

**DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

(AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023/24**INDIRIZZO:** Liceo Scientifico

COORDINATORE DI CLASSE	CLASSE
Pietrosanti Susanna	5A LS

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Pietrosanti Susanna
LATINO	Pietrosanti Susanna
MATEMATICA	Galleni Umberto
FISICA	Nerini Alessio
INGLESE	Canu Francesca
STORIA	Scali Federica
FILOSOFIA	Scali Federica
SCIENZE NATURALI	De Marco Fabio Nicola
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Tortorella Marco
IRC	Brogi Paola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Simone Catalano
SOSTEGNO	Frisone Federica
SOSTEGNO	Roberta Cimmelli Antonella Sorbara

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**a) Profilo della classe durante il triennio**

La classe è composta da 21 alunni, dei quali 9 maschi e 13 femmine. Nel gruppo classe è presente un'alunna con bisogni speciali che segue un programma differenziato e che è comunque integrata molto positivamente con i compagni. Gli alunni hanno dimostrato affettuosa inclusività rispetto alla compagna ed hanno partecipato ai seguenti progetti di inclusione: Musicoterapia, Psicometricità, Hortus Conclusus. Il gruppo classe è rimasto fondamentalmente costante, eccetto l'inserimento di un'alunna da altro istituto e la breve permanenza di uno studente atleta poi trasferitosi. Da sempre diligente e corretta, la classe si stratifica comunque in livelli diversi. Un piccolo gruppo dimostra interesse autonomo alle proposte del dialogo educativo, si impegna per conseguire una corretta e autonoma preparazione e rivela anche capacità critiche e di approfondimento. Altri dimostrano diligenza ma non raggiungono risultati d'eccellenza. Un altro gruppo, per difetti di metodo di studio, impegno talvolta saltuario, lacune mai del tutto risolte, è talvolta in difficoltà nel raggiungere esiti del tutto positivi specialmente in determinate aree disciplinari.



PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE						
CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	24	18	5			
IV	23	20	1		2	
V	22					

b) Continuità didattica nel triennio

CONTINUITA' DIDATTICA			
MATERIA	Classe III Docente	Classe IV Docente	Classe V Docente
ITALIANO	S. Pietrosanti	S. Pietrosanti	S. Pietrosanti
LATINO	S. Pietrosanti	S. Pietrosanti	S. Pietrosanti
MATEMATICA	U. Galleni	U. Galleni	U. Galleni
FISICA	F. Donato	A. Nerini	A. Nerini
INGLESE	F. Canu	F. Canu	F. Canu
STORIA	A. Gramolati, C. Puoti	S. Del Vecchio	F. Scali
FILOSOFIA	A. Gramolati, C. Puoti	S. Del Vecchio	F. Scali
SCIENZE NATURALI	R. Scalera	R. Scalera, L. D'Ambrosio	F.N. De Marco
STORIA DELL'ARTE	M. Tortorella	M. Tortorella	M. Tortorella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	N. Mattei	N. Mazzeo, M. Saccà	S. Catalano
SOSTEGNO	M. Malacarne, N. Di Giacomo	Malacarne Cimmelli Calabrese Frisone	Frisone Sorbara Cimmelli

2. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI (relazionali, comportamentali e cognitivi)

Si intendono raggiunti da tutta la classe i seguenti obiettivi trasversali di tipo relazionale/comportamentale: realizzazione di un corretto rapporto tra studenti e insegnanti: correttezza di modi e di comportamenti: discussione positiva delle proposte didattiche e culturali.



3. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe sono stati definiti in rapporto ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno, alle sue capacità di applicazione, elaborazione, impegno personale e alle sue abilità operative. Nelle varie discipline il livello di apprendimento raggiunto è diversificato. Solo un gruppo di alunni dimostra motivazione, padronanza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale e buon profitto, e si impegna con costanza e partecipazione durante le lezioni. Gli altri presentano un livello di approfondimento dei contenuti più che sufficiente, sufficiente o appena sufficiente per lacune pregresse o impegno discontinuo, e risultano comunque meno motivati e attenti.

4. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI-STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata. Tali metodi sono stati opportunamente impiegati in collegamenti inter e intradisciplinari e per l'acquisizione di abilità produttive nell'espressione scritta e orale. Strumenti utilizzati: libri di testo, materiale prodotto dal docente (slides, audiovideo) caricato su piattaforma Teams e su Bacheca Argo.

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola / famiglia si sono svolti con continuità per la quasi totalità della classe, con un andamento più saltuario solo in rari casi.

6. VALUTAZIONE

Sono state utilizzate per le prove scritte e orali griglie di valutazione decise in sede di Dipartimenti Disciplinari secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti. Sono stati seguiti i criteri di valutazione presenti nel PTOF di Istituto.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere, per tutte le discipline durante tutto l'anno scolastico. Una settimana di pausa didattica è stata effettuata dopo lo scrutinio del Primo Quadrimestre. La scuola ha inoltre attivato lo Sportello Didattico di Matematica e Fisica al quale ogni alunno ha potuto individualmente partecipare.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	CLASSE	PARTECIPANTI
VISITE GUIDATE	Mirabilandia / Boschi delle Cerbaie/	Mirabilandia Fucecchio	III /IV	Tutta la classe



MANIFESTAZIONI CULTURALI	Fattoria didattica Staffoli/ Fattoria didattica Brusiana	Staffoli Brusiana		
	Film "C'è ancora domani". Visione dello spettacolo Since I have been me	Cinema Teatro Pacini .Teatro della Pergola	V	Tutta la classe
	Milano/ Colmar, Strasburgo Settimana Bianca	San Martino di Castrozza / Sestriére	IV e V	Tutta la classe Una parte della classe
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Incontro Fratres	Auditorium La Calamita	V	Tutta la classe
	First e CAE	Istituto Checchi	III /IV	Alcuni alunni
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Olimpiadi della Fisica / Gioiamathesis/ Giochi Bocconi	Istituto Checchi	IV/V	Alcuni alunni
CERTIFICAZIONI				
GARE E CONCORSI				

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Ed. Civica, ai sensi della legge 92 del 20/08/2019, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per un'impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti del Consiglio di classe

Classe terza: Lo Stato, la pluralità, la responsabilità (discipline coinvolte Storia, Scienze, Lingue straniere, Diritto e economia dello sport)

- gli stati nazionali, le costituzioni, la natura del potere, il dialogo interreligioso in prospettiva diacronica forme di Stato e forme di governo, la Costituzione italiana (Storia)

- potere, questioni religiose, l' acquisizione dell'identità nazionale (Lingua straniera)

Classe quarta: Convivenza, tolleranza e affermazione della coscienza nazionale (discipline coinvolte: storia/filosofia, letteratura italiana, lingua straniera)

- la scoperta dell'altro e la tolleranza in prospettiva diacronica (Storia/Filosofia)

- l'idea di nazione e la costruzione dell'identità nazionale attraverso gli autori e i testi. Il sostrato culturale del Risorgimento (Letteratura Italiana)

- i Diritti umani: storia di un lungo percorso di civiltà (Lingua Straniera)



Classe quinta: La società odierna: diritti, istituzioni, tutela della diversità (discipline coinvolte: storia, diritto e economia dello sport, letteratura italiana.

- Diritti umani, Costituzione italiana (riflessione e approfondimento su alcuni articoli a scelta del docente), la lunga storia dell'Unione Europea (Storia)

- la "questione sociale" negli autori e nei testi, intellettuali e Fascismo, il racconto della guerra (Letteratura italiana)

Gli alunni hanno frequentato quest'anno un corso di 30 ore sulla Letteratura della Resistenza in collaborazione con l'Associazione La Stazione

Gli alunni hanno assistito ad una lezione "Alla scoperta della Costituzione" per il progetto "La Costituzione e Aldo Moro" (2 ore)

E' stata effettuata la visita al Parlamento Europeo di Strasburgo

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. N. 77/2005, COSÌ RIDENOMINATI DALL'ART. 1 N. 145/2018

Tutti gli alunni hanno completato le ore previste dalla normativa PCTO. In particolare durante l'a.s. 2021/2022 hanno completato il corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (intera classe), il Progetto Bioetica (intera classe), percorsi extracurricolari interni (diversi per ogni studente), attività sportiva agonistica (per studenti atleti di alto livello). Nell'a.s. 2022/2023 è stato completato il Progetto Cooperazione. Nell'a.s. 2023/2024 è stato portato a termine da tutta la classe il Progetto Sentieri Chiave e molte iniziative di Orientamento universitario, specie con le Università di Firenze e Pisa e attraverso il portale del Salone dello Studente.

11. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO (Linee guida per l'orientamento D.M. 328 del 22/12/22)

La classe ha svolto i seguenti moduli di Orientamento: Incontro con le Forze Armate (Assorienta) (ore 2): Visita Guidata al Parlamento Europeo di Strasburgo (ore 6) Progetto Orientamento Attivo PNRR SMNF UNIFI: Cambiamenti climatici e rischi idrogeologici, la geologia in pratica (ore 4): Progetto Orientamento Attivo PNRR SMNF UNIFI: La diversità animale e vegetale (ore 4): Progetto Orientamento Attivo PNRR SMNF UNIFI: Cambiamenti climatici ed evoluzione (ore 4): Programma PESES promosso dall'Università del Sacro Cuore e diretto dal prof. Carlo Cottarelli, conferenza dal titolo: "Robotica: macchine e persona, interazione e possibilità" tenuta dalla prof. Carrozza, presidente del CNR (ore 2): I Sentieri delle professioni incontro streaming: Innovazione tecnologica e intelligenza artificiale (ore 3): Progetto ORACOLI Dipartimenti Scientifici UNIPI (ore 6): CAMPUS JOB WEEK Programma Convegni e Incontri- Convegno streaming. Le professioni del futuro (ore 1,30): I Sentieri delle Professioni incontro streaming: Moda, tessile e design (ore 3)



Allegati al documento:

Allegato A: Relazioni finali per singola disciplina

Allegato B: Programmi svolti delle singole discipline

Allegato C: simulazioni prima prova

Allegato D: griglia di valutazione prima prova

Allegato E: simulazioni seconda prova

Allegato F: griglia di valutazione seconda prova

Allegato G: griglia nazionale di valutazione colloquio

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
Pietrosanti Susanna
Galleni Umberto
Nerini Alessio
Canu Francesca
Scali Federica
De Marco Fabio Nicola
Tortorella Marco
Broggi Paola
Simone Catalano
Frisone Federica
Roberta Cimmelli
Antonella Sorbara

Il documento viene pubblicato sulla bacheca dei docenti del registro elettronico Argo, a cura del coordinatore di classe, per la richiesta di presa adesione.

Tutti i componenti del Consiglio di Classe sono stati informati che l'adesione genera in piattaforma una "Tabella firme" che, munita di firma digitale del Dirigente Scolastico, sarà registrata nel sistema di gestione documentale e successivamente inviata al sistema di conservazione in uno al documento. Il tutto, nel pieno rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

Fucecchio, mercoledì 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Genny Pellitteri

ALLEGATO A

RELAZIONI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Susanna Pietrosanti	ITALIANO	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata diligente e corretta, aperta alle proposte del dialogo educativo. Un gruppo di alunni ha gestito le sollecitazioni didattiche con impegno e diligenza, interessato a migliorarsi e a raggiungere buoni livelli in vista degli esami finali. Un piccolo gruppo di alunni, forse per minore interesse o per competenze non saldissime o difetti nel metodo di studio e nell'impegno, si è dimostrato meno costante, oscillando in esiti più saltuari e meno brillanti.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Vista la continuità didattica con la classe, la situazione di partenza si è dimostrata consolidata e favorevole. Il livello risulta medio, la maggior parte degli studenti è in grado di operare collegamenti, analizzare a livello formale e retorico le opere, approfondire tematiche di storia letteraria. Un piccolo gruppo dimostra qualche criticità evidenziata in particolare nella scarsa efficacia della rielaborazione critica.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati ed è riuscita nell'apprendimento dei contenuti disciplinari. Buona parte degli alunni padroneggia le prove scritte e le tipologie richieste dall'esame di stato: riesce ad operare collegamenti e a impostare confronti stimolanti, talvolta con ottimi risultati. Un gruppo di alunni pecca in approfondimenti critici ma non in diligenza e in impegno. Un piccolo gruppo si dimostra più superficiale e meno capace di personali approfondimenti e di originali collegamenti.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

La classe ha seguito un percorso specifico sulla Letteratura della Resistenza approfondendo testi di Calvino, Viganò, ed altri. Nel corso del programma è stato evidenziato un modulo su Intellettuale e libertà focalizzato sulla censura e sulla pressione dei sistemi autoritari, interdisciplinare tra Italiano e Latino.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, a scopo di chiarire e illustrare le varie tematiche. Lezione interattiva, per dare spazio alle voci critiche e ai documenti storici. Discussione guidata e debate, per sviluppare competenze critiche. Relazioni, in gruppo o personali, per sviluppare la capacità di collegamento e approfondimento critico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, dispense, siti internet per la preparazione Invalsi

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali due per quadrimestre, simulando le prove orali degli esami o approfondendo collegamenti o tematiche relative ad autori studiati e movimenti esaminati.

Prove scritte tre per quadrimestre, secondo le varie tipologie degli esami finali (analisi del testo, testo argomentativo, tema)

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie concordate in sede di Dipartimento

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

In itinere, nei momenti dedicati della programmazione didattica.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Susanna Pietrosanti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Susanna Pietrosanti	LATINO	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, alla quale mi lega una continuità quasi completa nel quinquennio, si è sempre dimostrata corretta e diligente, capace di gestire con positività le richieste del dialogo educativo. La quasi totalità degli alunni si impegna e si interessa alle tematiche della letteratura latina, riuscendo a connetterle ad altre discipline (Filosofia, relativamente al modulo sul tempo, e Fisica, rispetto a Lucrezio, per esempio) e ad approfondirle criticamente. Altri dimostrano più diligenza che approfondimento critico ma riescono comunque a produrre risultati soddisfacenti seppure di livello diverso da quello di altri compagni.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Il livello di partenza è medio, diversificato ovviamente tra alunni capaci di risultati d'eccellenza ed altri invece meno brillanti. Tutti comunque sono in grado di comprendere lo sviluppo della letteratura latina, di connettere gli autori per generi letterari e svilupparne diversità e permanenze, di operare collegamenti e fare confronti fruttuosi, inter e intradisciplinari.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe è in grado di tracciare il grafico dello sviluppo della letteratura latina, comprendendone le differenze tra l'età di Augusto, quella di Nerone, dei Flavi fino alla fase dei padri della Chiesa. Un obiettivo costante per loro è sempre stata la fortuna dell'antico, e quindi tutti sono abituati a ricostruire le linee di trasmissione del classico e rintracciarne le permanenze in testi contemporanei. Sono capaci di comparare le varie letterature e stabilire una linea di trasmissione dall'antico ad oggi. Sono in grado di esaminare i testi latini dal punto di vista critico e retorico e collocarli nel periodo storico e nelle fasi produttive dei vari autori.



4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
(solo per le discipline coinvolte)

In un modulo interdisciplinare gli studenti sono stati coinvolti sull'analisi dei rapporti tra letteratura e potere, tra libertà di espressione e censura (Seneca, la congiura dei Pisoni, Nerone, l'esilio di Ovidio nel 17).

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale, come momento di informazione e di inquadramento. Lezione interattiva, come spazio critico molteplice. Relazioni, personali e di gruppo, per favorire un approccio critico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, materiale fornito dal docente, collegamento a vari siti web per attingere suggerimenti critici (conferenze di Mario Lentano, di Maurizio Bettini)

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche composte da domande aperte, oppure analisi di testi e delle loro traduzioni (traduzione contrastiva)

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Griglie decise in sede di dipartimento sia per lo scritto che per l'orale

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il recupero si è svolto in itinere, negli spazi della programmazione appositamente stabiliti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Susanna Pietrosanti



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Umberto Galleni	MATEMATICA	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe di buon livello medio, con alcune eccellenze significative, e, parimenti, alcuni elementi più in difficoltà. Si segnalano poi alcuni studenti le cui capacità intellettive d'ambito matematico si avvicinano alla genialità, ed alcuni altri la cui forza di volontà e capacità di applicazione determinano il raggiungimento di risultati indubabilmente ragguardevoli. Nessun problema relazionale né all'interno della classe, né con il docente.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Livello medio più che accettabile, e in ogni caso adatto ad affrontare il programma dell'anno terminale senza ritardi.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Apprezzabili capacità di affrontare un testo d'esame con cognizione di causa e buone basi per coloro che decideranno di proseguire gli studi in facoltà ove sia presente la disciplina in oggetto.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

Disciplina non coinvolta.



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezioni frontali, con immediata applicazione ai casi pratici, con modalità e tempistiche adattate caso per caso alla risposta della classe.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo e schede riassuntive a cura del docente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte aderenti alle prove d'esame assegnate nei tempi recenti e consuete verifiche orali.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Adozione della griglia di valutazione licenziata dal dipartimento.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

In itinere nei casi (rari) in cui si sia verificato un ritardo nell'acquisizione degli argomenti proposti alla classe.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Umberto Galleni



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessio Nerini	FISICA	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito dallo scorso anno scolastico, ha evidenziato un carattere sostanzialmente tranquillo e corretto. Sono state rilevate invece caratteristiche eterogenee sia dal punto di vista delle capacità e delle competenze, sia da quello dell'impegno nello studio individuale.

Diversi alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, con interesse nel migliorarsi, mostrando un atteggiamento collaborativo e maturo nel portare avanti uno studio costante e metodico in vista dell'esame di stato, raggiungendo buoni risultati. Altri alunni, a fronte di un impegno non costante e in alcuni casi di fragilità di base mai del tutto sanate, hanno seguito il lavoro proposto con difficoltà, raggiungendo risultati sufficienti e in qualche caso non pienamente sufficienti, limitandosi ad uno studio prevalentemente mnemonico e senza una rielaborazione critica dei contenuti.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Il livello di partenza della classe in Fisica ad inizio anno scolastico risultava complessivamente intermedio, con situazioni diversificate. Alcuni studenti continuavano a mostrare alcune lacune, altri dimostravano invece di aver ben assimilato i principali aspetti teorici trattati negli anni scolastici precedenti.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici, che sono stati raggiunti con grado di approfondimento diversificato e commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità e allo studio individuali.



Conoscenze:

- corrente elettrica, potenziale elettrico, resistenza elettrica; analisi di circuiti in corrente continua con resistori o condensatori connessioni in serie e parallelo; carica e scarica del condensatore;
- campo magnetico; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico; analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente; formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico; formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico;
- induzione elettromagnetica; legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann-Lenz; descrivere il funzionamento del trasformatore; definire la corrente alternata, la potenza e i valori efficaci della stessa; analizzare semplici circuiti in corrente alternata; analizzare i circuiti RLC in corrente alternata;
- passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico; generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento; analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico; analizzare lo spettro elettromagnetico; formulare l'espressione dell'energia di un'onda elettromagnetica;
- analizzare la compatibilità tra meccanica ed elettromagnetismo alla luce della teoria della relatività ristretta di Albert Einstein; introdurre i postulati della relatività ristretta; riflettere sulla relatività della simultaneità; analizzare la dilatazione temporale; analizzare la contrazione delle lunghezze; analizzare le trasformazioni di Lorentz; interpretare la quantità di moto relativistica; equivalenza tra massa ed energia; formulare l'espressione dell'energia cinetica relativistica; ricavare la relazione tra energia totale e quantità di moto relativistiche;
- descrivere la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; introdurre l'ipotesi del fotone; descrivere l'effetto fotoelettrico secondo Einstein; analizzare il dualismo onda-corpuscolo.

Abilità:

- enunciare le leggi studiate, utilizzando un linguaggio specifico adeguato;
- interpretare i fatti naturali mediante la formulazione di leggi generali;
- comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello;
- confrontare teorie ed ipotesi relative all'interpretazione di un fenomeno naturale;
- cogliere relazioni, classificare e ordinare le informazioni.

Competenze:

- la maggior parte degli alunni ha raggiunto buone competenze nella risoluzione dei problemi più semplici, elaborando autonomamente strategie di risoluzione;
- un congruo gruppo di alunni ha acquisito la capacità di schematizzare situazioni reali attraverso modelli che consentano di verificare fenomeni noti o di formulare nuove previsioni e riesce a riesaminare criticamente e sistemare logicamente i contenuti proposti.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
(solo per le discipline coinvolte)



Disciplina non coinvolta nel curriculum di Educazione Civica di Istituto relativo al quinto anno scolastico.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale o partecipativo. Per alcuni argomenti sono state svolte esperienze dimostrative nel laboratorio della scuola.

Durante le esercitazioni e nei momenti di recupero si è fatto uso anche del lavoro in piccoli gruppi.

Fino al mese di febbraio ogni argomento è stato accompagnato da esercizi di vario livello, svolti sia individualmente a casa sia in aula, che permettessero agli studenti di comprendere maggiormente la possibilità di applicazione dei contenuti. Successivamente la materia è stata svolta prevalentemente da un punto di vista teorico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale di approfondimento e presentazioni multimediali delle lezioni fornite dall'insegnante tramite piattaforma Teams.

Attrezzatura di laboratorio specifica per le esperienze proposte.

Lettura della prima parte del libro "Quantum" di Manjit Kumar, per introdurre la crisi della fisica classica e alcuni dei nuovi modelli interpretativi che ne conseguirono.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Oltre alla verifica quotidiana attraverso la partecipazione alla lezione con interventi di natura specifica o trasversale, sono stati utilizzati come strumenti di verifica interrogazioni e prove scritte.

Come stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, sono state svolte tre prove di verifica (tra scritto e orale) per ciascun quadrimestre.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per la valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, del possesso di un adeguato linguaggio specifico, delle capacità di analisi, sintesi, applicazione e rielaborazione personale.

Nella valutazione finale, si è tenuto conto inoltre dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno/a;
- livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- continuità nell'impegno, nella partecipazione e nello studio;
- assiduità alle lezioni;
- maturazione complessiva della personalità.

Per la valutazione delle singole prove sommative effettuate, scritte e orali, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento e allegata al PTOF dell'Istituto.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte tutte all'interno dell'attività curriculare. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire anche dello sportello didattico di matematica e fisica, specifico per le classi quinte del liceo scientifico.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessio Nerini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FRANCESCA CANU	INGLESE	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, di cui 13 femmine e 9 maschi. Nel gruppo classe è presente una studentessa con percorso differenziato perfettamente inserita nel contesto scolastico. L'insegnante conosce e lavora con il gruppo dalla terza e non sono mai emersi problemi relazionali; il rapporto si è consolidato negli anni, rendendo il dialogo educativo efficace ed un ambiente di apprendimento positivo.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe mostra un livello di partenza medio, la maggior parte degli studenti è generalmente in grado di seguire una lezione interattiva in lingua straniera. Un gruppo contenuto di alunni mostra ancora alcune criticità evidenti soprattutto nella fase della rielaborazione personale dei contenuti.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe nel suo complesso ha raggiunto i livelli prefissati dall'insegnante (apprendimento dei contenuti disciplinari, applicando le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto). Gran parte del gruppo ha ottenuto risultati buoni sia nella produzione/rielaborazione scritta, che in quella orale. Una percentuale (circa il 20%) fatica ancora ad organizzare in modo organico il materiale ma sopperisce a tale difficoltà con impegno e studio costanti. Si segnalano inoltre alcuni elementi che hanno raggiunto, sia nella produzione scritta che in quella orale, ottimi risultati. La preparazione della classe risulta essere nel complesso omogenea, la maggior parte degli alunni ha chiaro il programma svolto e riesce a collegarlo alle altre discipline. L'insegnante precisa che la programmazione è stata rimodulata in corso d'anno a causa delle numerose interruzioni dovute alla partecipazione del gruppo classe alle varie attività attinenti ai



percorsi di orientamento e PCTO. Ciò ha sensibilmente ridotto gli argomenti previsti inizialmente dal piano di lavoro ed ha influito sul tempo usualmente dedicato al rinforzo e potenziamento.

In sintesi:

Produzione Scritta: circa il 30% della classe è in grado di organizzare un discorso semplice ma sufficientemente corretto e coerente sugli argomenti trattati in lingua 2, il 40% si attesta su una soglia di produzione scritta discreta o buona, il restante 30% ha raggiunto livelli adeguati ed è in grado di esprimersi con una forma articolata e corretta.

Produzione Orale: la maggior parte del gruppo classe è in grado di partecipare ad una conversazione in L2, comprendendo la quasi totalità del discorso, riuscendo ad usare una serie di espressioni utili ad interagire con l'interlocutore su argomenti inerenti al programma e alla vita quotidiana.

Un discreto numero di studenti è in grado di comunicare con spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Tali alunni riescono a comunicare le proprie opinioni, partecipando alla conversazione in modo chiaro commettendo sporadici errori. Alcuni elementi del gruppo classe riescono ad interagire in modo semplice sugli argomenti previsti dal programma se l'interlocutore è disposto a parlare lentamente.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

La Disciplina non è coinvolta nell'insegnamento di Educazione Civica ma è stato svolto ugualmente un approfondimento sull'Unione Europea non oggetto di valutazione specifica.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI- TEMPI)

Lezione frontale, come momento di informazione; lezione interattiva, come momento di chiarimento ed approfondimento; lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo; discussione guidata, come momento di confronto o finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze; discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni; produzione libera o guidata di scalette e schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.

Articolazione delle attività: il piano di lavoro è stato impostato seguendo una rigida scansione temporale sempre condivisa con gli alunni per permetterne una partecipazione attiva e funzionale alla didattica.

o presentazione del nuovo argomento attraverso mappe riassuntive/presentazioni multimediali dell'intero modulo.

o reading comprehension dei testi oggetto di studio ed analisi dei brani.

o rinforzo tramite esercitazioni scritte e orali.

o verifica formativa e sommativa.



NOTA: Oltre ai momenti di verifica programmati, le conoscenze sono state testate in itinere attraverso questionari aperti (batterie di domande per la verifica orale, simulazioni tipologia Invalsi per la verifica scritta), test strutturati o semi-strutturati (tipologia vero/falso, risposta multipla, completamenti e matching).

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Supporto costante dei seguenti sussidi didattici: libro di testo, fotocopie, dispense, presentazioni in PowerPoint preparate dall'insegnante, software XMind7 e Algor Educator per la creazione di mappe concettuali; software per la creazione di questionari (Microsoft Forms); siti internet dedicati alle prove invalsi; espansioni on line dei libri di testo; risorse on line.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- a) prove orali n. 2 per quadrimestre (simulazioni di colloqui con argomento a piacere; domande aperte argomentative; domande strutturate o semi-strutturate; improvvisazione da documenti o immagini)
- b) prove scritte 3 per quadrimestre (simulazioni di prove invalsi; comprensioni di brani letterari e non; batterie di domande aperte e chiuse sugli argomenti del programma).

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La docente ha utilizzato le griglie concordate in sede di dipartimento sia per quanto concerne la verifica orale che quella scritta.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in itinere con spazi appositamente dedicati nell'organizzazione didattica. In particolare le ultime settimane di scuola verranno dedicate al ripasso e al potenziamento delle abilità e delle competenze previste per sostenere il colloquio d'Esame.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FRANCESCA CAMU



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	STORIA	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione sufficiente ma manualistica della disciplina, alcuni alunni mostrano conoscenze più articolate delle dinamiche storiche. Per alcuni permangono lacune nella padronanza dei contenuti.

Per quanto riguarda il comportamento, il rapporto tra insegnante ed alunni è stato improntato a cordialità e proficuamente collaborativo.

Il piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stato seguito regolarmente cercando di adattarlo ai ritmi di apprendimento della classe.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe ha dimostrato competenze di linguaggio, conoscenza degli argomenti e capacità di rielaborazione secondo livelli che vanno da insufficiente a quasi buono. La maggior parte della classe mostrava scarsa organizzazione nel lavoro scolastico. Ad inizio anno scolastico è stata svolta un'unità didattica di sintesi sul "Risorgimento italiano e il processo di unificazione" poiché non svolto nella programmazione della classe quarta.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Le conoscenze acquisite risultano nel complesso sufficienti per la maggior parte della classe. Alcuni studenti hanno sviluppato conoscenze più articolate. Per alcuni alunni emergono invece delle lacune dovute soprattutto ad uno scarso studio.

La maggior parte della classe ha sufficienti capacità organizzative ed un esiguo gruppo della classe è in grado di stabilire collegamenti con un lessico appropriato e una buona rielaborazione concettuale. Alcuni alunni studiano in modo ripetitivo e mnemonico limitandosi a riferire



contenuti non sempre assimilati non riuscendo così a riferire in modo sufficientemente lineare i contenuti.

La maggior parte della classe ha acquisito competenze sufficienti; alcuni alunni presentano una formazione storica abbastanza articolata con un approccio ai problemi di tipo critico, altri si limitano ad uno studio meno autonomo e tendenzialmente più scolastico.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

- Stimolare lo sviluppo di conoscenze e di competenze necessarie ad una cittadinanza consapevole.
- Stimolare una riflessione critica sugli effetti della storia sul nostro presente che contribuisca a sviluppare competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.
- Fornire gli strumenti conoscitivi e critico-interpretativi per comprendere temi della storia contemporanea.

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipato con serietà agli approfondimenti relativi ai temi trattati ed hanno mostrato buone capacità di rielaborazione critica e di riflessione sul presente.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale.

Mappe concettuali, presentazione di temi in PowerPoint.

Uso del Team della classe per condividere i materiali del corso (mappe di sintesi, brani di storiografia).

Lettura ed analisi di pagine di storiografia e di critica storiografica.

Spiegazione di concetti chiave della storiografia.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Manuali in adozione: A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia, D'Anna, Firenze 2019, vol. 2; A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia plus, D'Anna, Firenze 2022, vol. 3A-3B.

Mappe concettuali, presentazione di temi in PowerPoint.

Fonti di storiografia nei Materiali del Team della classe.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Tipi diversi di esercizi scritti: domande a risposta sintetica, domande aperte, domande V/F.

Discussione organizzata ed esposizione orale.

Analisi dei documenti di storiografia e/o fonti primarie.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I criteri di valutazione e le griglie di valutazione sono quelli concordati in sede di dipartimento.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte nella settimana di pausa didattica nel mese di febbraio e in itinere. In particolare, le ultime settimane di lezione saranno dedicate al ripasso del programma svolto.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALZI



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	FILOSOFIA	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è mostrata collaborativa ed ha mantenuto un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante dimostrandosi aperta al dialogo educativo.

La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente, se pur talvolta manualistica e mnemonica ed alcuni alunni hanno raggiunto conoscenze più articolate delle tematiche filosofiche. Alcuni alunni evidenziano diffuse lacune nei contenuti.

Il piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico è stato seguito regolarmente cercando di adattarlo ai ritmi di apprendimento della classe.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ad inizio anno scolastico la classe mostrava competenze di linguaggio, conoscenza degli argomenti e capacità di rielaborazione secondo livelli da insufficiente a buono. La maggior parte della classe mostrava scarsa organizzazione nel lavoro scolastico.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Le conoscenze acquisite risultano per la maggior parte degli alunni pienamente sufficienti, per alcuni buone e per alcuni insufficienti.

Un gruppo numeroso di studenti mostra sufficienti capacità organizzative, alcuni alunni studiando in modo costante sono in grado di stabilire collegamenti e mostrano buone capacità di analisi e una discreta rielaborazione concettuale. Alcuni alunni mostrano scarse capacità di analisi e di sintesi.

Un gruppo numeroso di alunni presenta competenze pienamente sufficienti per riassumere le tesi



fondamentali di un brano filosofico e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore. Alcuni alunni mostrano scarse competenze di analisi dei brani filosofici.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA **(solo per le discipline coinvolte)**

- Stimolare lo sviluppo di conoscenze e di competenze necessarie ad una cittadinanza consapevole.
- Stimolare una riflessione critica sugli effetti della storia sul nostro presente che contribuisca a sviluppare competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.
- Fornire gli strumenti conoscitivi e critico-interpretativi per comprendere temi della storia contemporanea.

Gli studenti hanno mostrato interesse verso i temi trattati e discrete capacità di rielaborazione critica e di riflessione sul presente.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lettura ed analisi di brani filosofici tratti dal manuale in adozione o inseriti nei Materiali del Teams della classe.

Lezione frontale.

Lettura guidata del testo filosofico con particolare attenzione al lessico specifico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione: U. Curi, Il coraggio di pensare, Loescher Editore, Torino 2018, vol. 2B-3A-3B.

Lettura integrale del testo di A. Schopenhauer, L'arte di essere felici.

Brani di opere filosofiche condivise nei Materiali del Teams.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Esercizi scritti con domande aperte ed analisi di brevi citazioni.

Discussione organizzata ed esposizione orale.

Analisi testuale di brani.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I criteri di valutazione sono quelli concordati in sede di dipartimento.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività di recupero sono state svolte nella settimana di pausa didattica nel mese di febbraio e in itinere. In particolare, le ultime settimane di lezione saranno dedicate al ripasso del programma svolto.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Fabio Nicola De Marco	SCIENZE NATURALI	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da ventidue alunni che hanno una preparazione di base molto diversa ed un approccio allo studio molto eterogeneo.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di allievi particolarmente interessati, dotati di un significativo coinvolgimento nei confronti della disciplina d'insegnamento.

La classe evidenzia problematiche riguardo la programmazione dell'anno precedente, invitando l'insegnante a recuperare parte della programmazione di chimica inorganica. Per quanto concerne il comportamento, la classe è sufficientemente scolarizzata: corretti risultano gli atteggiamenti sia nei riguardi dell'insegnante come degli alunni fra di loro.

Nonostante le evidenti diversità di preparazione e di impostazione dello studio, la classe si presenta

in modo positivo in quanto mostra interesse ed una sufficiente capacità di ascolto

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe si presenta al docente con un programma di chimica dell'anno precedente non terminato (dalla nomenclatura all'equilibrio chimico), quindi gran parte del primo quadrimestre si è provveduto al recupero di tali carenze affrontato dai discenti con grande spirito di sacrificio e voglia di recuperare.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscenze
- Conoscere i principali polimeri organici di sintesi e la loro importanza economica.



Pag. 2 a 3

- Conoscere le caratteristiche funzionali e strutturali delle biomolecole e il loro ruolo nei processi fisiologici della cellula e degli organismi.
- Conoscere i principi del metabolismo energetico.
- Conoscere le principali applicazioni delle tecniche biotecnologiche.
- Conoscere le principali teorie scientifiche di Scienze della Terra.
- Descrivere in senso dinamico la complessità della litosfera e i fenomeni fisici e/o chimici responsabili del dinamismo terrestre.
- Conoscere la composizione dell'atmosfera e l'effetto serra
- Competenze
 - Analizzare in modo autonomo e critico grafici, fatti e fenomeni.
 - Usare il metodo scientifico come modalità capace di condurre conoscenza.
 - Esporre con un linguaggio scientifico e rigoroso.
 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Capacità
 - Saper strutturare le conoscenze in contesti diversi.
 - Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse professionale.
 - Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
 - Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI- SPAZI-TEMPI)

Strumento principale della metodologia, oltre al libro di testo di riferimento, è stato il materiale didattico preparato dall'insegnante (presentazioni in powerpoint, video e lezioni interattive) allo scopo di coinvolgere gli alunni e aiutarli ad analizzare in modo critico gli argomenti proposti. Le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni aperte ad interventi individuali, esercitazioni con risoluzione di esercizi applicativi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo, presentazioni in powerpoint, dispense fornite dal docente, modelli molecolari chimica (organica ed inorganica)



7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Tipologia: verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, scelte multiple, completamenti, vero/falso, esercizi e problemi.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

I parametri valutativi generali assunti sono stati quelli riportati nella griglia, declinata in conoscenze, competenze e capacità, elaborata dal dipartimento di scienze naturali presente nel PTOF d'Istituto.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività di sostegno e/o potenziamento sono state effettuate prevalentemente durante le ore curricolari.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Fabio Nicola De Marco



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Marco Tortorella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni di cui 9 maschi e 13 femmine, ha manifestato interesse per la disciplina sia per l'ambito grafico che per quello teorico. Il livello complessivo della classe, nei due ambiti didattici, è più che buono e alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione.

L'interesse per gli argomenti proposti è stato sempre alto e spesso sono stati necessari approfondimenti. Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto partecipando attivamente alle differenti attività proposte.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe è stata partecipativa e non è stato necessario sollecitare gli interventi e le consegne degli elaborati. I livelli degli studenti sono stati diversificati e il rendimento è risultato eterogeneo.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Disegno

Conoscenza delle regole della rappresentazione grafica: prospettiva centrale e accidentale.

Acquisizione dell'abilità di rappresentare graficamente temi prefissati.

Padronanza dei mezzi e degli strumenti che consentono di riprodurre forme architettoniche.

Acquisizione degli strumenti necessari a produrre messaggi visivi.

Rappresentazione di figure geometriche semplici, di oggetti e volumi architettonici anche a mano libera.

Storia dell'arte



Conoscere il patrimonio artistico del passato. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia e allo stile.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)

All'interno dell'insegnamento di Educazione Civica, è stato individuato il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e la destinazione dell'opera stessa. E' stato attualizzato il punto di vista dell'artista proiettandolo ai giorni nostri.

5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Durante lo studio della disciplina, si è seguito lo svolgimento cronologico della produzione degli artisti e dei principali movimenti per facilitare l'orientamento culturale degli studenti. Si è promosso l'approfondimento di temi specifici e il contatto diretto con i monumenti e le opere trattate anche attraverso documentazione fotografica.

METODI

- lezioni frontali
- lezione dialogata interattiva
- lavoro individuale

STRUMENTI

- libro di testo
- materiale predisposto dall'insegnante
- multimedialità ed internet

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lo svolgimento delle attività si è svolto all'interno dell'aula dell'Istituto scolastico con l'ausilio delle attrezzature interne: computer e schermo multimediale. Sono stati proiettati filmati e immagini. E' stato utilizzato e-book del testo in adozione. Gli allievi si sono dotati autonomamente di tutti gli strumenti per il disegno e di tutti i materiali necessari per le esperienze operative.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è avvenuta al termine della trattazione delle unità proposte. La verifica è stata effettuata ricorrendo a prove oggettive di profitto, consistenti in prove teoriche sia orali che scritte a risposta aperta, elaborati grafici con riproduzione di modelli, interventi (spontanei e/o sollecitati) durante la spiegazione.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutohecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

La valutazione degli alunni è scaturita dall'insieme delle considerazioni inerenti il profitto scolastico, la partecipazione alle attività didattiche, l'organizzazione del lavoro, la continuità nell'impegno ed il comportamento, gli effettivi miglioramenti rispetto ai livelli di partenza ed alle capacità potenziali dei singoli allievi, il raggiungimento degli obiettivi formativi e specifici pianificati. La valutazione espressa in decimi si è riferita alla griglia allegata al PTOF.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

L'attività di recupero è stata finalizzata all'innalzamento dei livelli di apprendimento e di miglioramento delle conoscenze teoriche e della rappresentazione grafica. Visiti i buoni livelli complessivi, si sono resi necessari solo interventi di approfondimento.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Marco Tortorella



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe attenta e partecipativa, estremamente accogliente verso l'alunna Laura Bacchi che ha stimolato l'attivazione di diversi tipi di comunicazione e di linguaggio. Belli gli interventi durante le lezioni e costruttivi. La classe ha accolto gli esperti ed i diversi metodi con entusiasmo e spirito di riflessione. Risultati ottimi

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Classe disponibile e sensibile a tutte le tematiche presentate nell'ora di Religione cattolica. Alcuni elementi raggiungono eccellenti risultati.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

L'alunno coglie il valore della coscienza
L'alunno sa discutere sui valori
L'alunno ha chiaro il concetto di libertà e responsabilità
L'alunno conosce la proposta di Gesù Cristo e della Chiesa
L'alunno apprezza l'esperienza religiosa e la critica consapevolmente

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Lezione frontale
Lezione induttiva
Lezione esperienziale
Visita guidata
Dibattito
Tempo del cerchio
Cartelloni
Ricerca online
Video, documentari, film

Oltre alle lezioni frontali , si è privilegiato il metodo induttivo-esperienziale, con il metodo del dibattito si è poi favorita la rielaborazione critico-personale. E' stata attuata la didattica a distanza.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Bibbia
Corano
Documenti del Concilio Vaticano II
Vocabolario

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Orali e commenti scritti.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Gli alunni sono valutati sulla base delle osservazioni sistematiche in classe e della volontà mostrata nell'approfondimento dei contenuti, inoltre in base alla partecipazione mostrata nella didattica a distanza. Il livello raggiunto è ottimo.

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO)

ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
SIMONE CATALANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5A LS

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni (13 femmine e 9 maschi), tra cui un'alunna con disabilità. La classe ha mostrato un atteggiamento abbastanza positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione non sempre attiva.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La preparazione è stata globalmente eterogenea e i livelli delle competenze relative alla disciplina sono piuttosto variegati. Per quanto riguarda le competenze relative alla disciplina i livelli sono stati piuttosto variegati sia dal punto di vista delle capacità motorie che dell'impegno e delle conoscenze maturate.

Il livello generale di apprendimento è medio basso, con alcune eccezioni. Dal punto di vista del comportamento, gli studenti si sono dimostrati rispettosi delle regole, responsabili e partecipi al dialogo educativo.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Le competenze sono state sufficientemente raggiunte, giungendo a dei risultati complessivamente accettabili. L'autonomia di lavoro non è stata sempre adeguata.

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (solo per le discipline coinvolte)



5. STRATEGIE DIDATTICHE (METODI- STRUMENTI-SPAZI-TEMPI)

Il lavoro pratico è stato svolto mediante l'uso didattico del metodo analitico-globale soprattutto durante le azioni motorie-sportive più complesse. Le spiegazioni teoriche sono state effettuate sia in palestra, come introduzione a ciascuna delle attività praticate e approfondite sotto forma di correzioni ai gesti tecnici proposti, che in aula con il supporto di materiale fornito dal docente.

La modalità di lavoro è stata caratterizzata da:

- lezioni frontali, interattive e partecipate;
- lavori individuali e di gruppo;
- apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale.

Gli strumenti e materiali utilizzati, sono stati:

- Palestra dell'Istituto con utilizzazione di piccoli e grandi attrezzi;
- Spazi utilizzabili esterni attigui all'Istituto;
- Documenti digitali per studio teorico forniti dal docente, ausili audio-visivi e libro di testo

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Slide pubblicate dal docente
- Mezzi audiovisivi
- Grandi e piccoli attrezzi.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate prove iniziali, in itinere e finali.

È stata utilizzata la modalità scritta (relazioni, test e questionari in presenza) e la modalità orale (colloqui individuali e di gruppo).

Per quanto riguarda le attività in palestra sono stati effettuati test e prove pratiche.

8. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Per valutare le abilità motorie sono state utilizzate osservazioni sistematiche (a carattere soggettivo) e test di valutazione (a carattere oggettivo); per misurare le conoscenze sono stati somministrati questionari (domande aperte, test con risposte aperte e con risposte chiuse: vero/falso o scelta multipla).

La valutazione del processo è stata effettuata attraverso osservazioni sistematiche su impegno/partecipazione, autonomia nel lavoro, consapevolezza delle proprie abilità, capacità relazionali.

Lo studente con DSA non ha manifestato difficoltà dal punto di vista motorio, pertanto le valutazioni rispecchiano quelle generali. Per la parte teorica, dove è stata richiesta la necessità, le prove sono state somministrate con gli aiuti previsti dal protocollo DSA.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Lacune e carenze degli alunni sono state colmate durante le ore curricolari, prevedendo interventi didattici personalizzati.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
SIMONE CATALANO

ALLEGATO B

PROGRAMMI DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Susanna Pietrosanti	ITALIANO	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il Secondo Ottocento: il romanzo e la novella: il Verismo. Caratteristiche del movimento, fondamenti filosofici (Positivismo), tecniche di scrittura (eclissi dell'autore, impersonalità, artificio di straniamento)

GIOVANNI VERGA

Vita e concezioni.

Dedicatoria a Salvatore Farina. Lettere a Salvatore Paola Verdura sul Ciclo dei Vinti

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, Cavalleria Rusticana, La lupa, Fantasticheria

Da Novelle Rusticane: La Roba

I Malavoglia, analisi strutturale del romanzo e lettura di tutti i brani presenti sull'antologia:

L'incipit, Mena e le stelle che ammiccavano più forte, La rivoluzione per la tassa sulla pace, Alfio e Mena un amore mai confessato, L'addio di 'Ntoni

Mastro don Gesualdo, analisi strutturale del romanzo e lettura di tutti i brani presenti sull'antologia (La morte di Gesualdo) .

Il Decadentismo europeo e italiano. Fondamenti filosofici (Freud, Nietzsche, Bergson). Baudelaire e i poeti simbolisti : C. Baudelaire, Corrispondenze, A. Rimbaud, Vocali

GIOVANNI PASCOLI

Vita e concezioni . Il fanciullino

Da Myricae: Il lampo, Il tuono, X Agosto, Novembre, L'assiuolo, Temporale, Ultimo sogno, Lavandare

Da Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

Da Poemetti: Digitale purpurea, Italy

Da Poemi Conviviali: Alexandros

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e concezioni. Superomismo, Estetismo, Panismo

Il Piacere: lettura completa e analisi dell'opera

L'Innocente: cenni e visione del film di Luchino Visconti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

Il Notturmo

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, Le stirpi canore, Meriggio , Nella belletta
Qui giacciono i miei cani

Le Avanguardie. Il Futurismo (Marinetti, Il Manifesto) Il Crepuscolarismo (Gozzano, La signorina Felicità)

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e concezioni.

Da L'allegria: In memoria, Fratelli, Mattina, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Vigilia, Sono una creatura, Commiato

Da Sentimento del tempo: L'Isola

Da Il Dolore: Non potevi dormire...

UMBERTO SABA

Vita e concezioni.

Da Il Canzoniere: A mia moglie, Amai, Preghiera a mia madre, Tre poesie alla mia balia, Teatro degli Artigianelli

EUGENIO MONTALE

Vita e concezioni.

Da Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni

Da Occasioni: Addio, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri, Nuove Stanze

Da La bufera e altro L'arca, La primavera hitleriana, L'anguilla, Anniversario, Il sogno del prigioniero

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

LUIGI PIRANDELLO

Vita e concezioni. L'Umore

Da Uno Nessuno e Centomila: La vita non conclude

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna

Da Così è se vi pare: scena finale (Io sono colei che mi si crede)

Da Sei personaggi in cerca d'autore: lettura di tutti i brani presenti sull'antologia

Da Enrico IV: ultima scena

Il fu Mattia Pascal: struttura generale dell'opera e lettura di Maledetto sia Copernico, Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia, Pascal porta i fiori alla propria tomba

ITALO SVEVO

Vita e concezioni

Da Una vita: Macario e Alfonso, le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale

Da La coscienza di Zeno: struttura generale dell'opera e lettura dei brani La prefazione del dottor S., Lo schiaffo del padre, La proposta di matrimonio, La salute di Augusta, Lo scambio di funerale, La vita è una malattia

Modulo su Dante



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

PARADISO lettura e analisi Canto I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII
Modulo sul romanzo Postmoderno (dagli anni Settanta agli Novanta)

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

G. Luperini, Liberi di interpretare, Palumbo, 3A, 3B
Dante Aligheri, Paradiso, edizione a scelta

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Susanna Pietrosanti



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Susanna Pietrosanti	LATINO	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Programma di latino

Seneca: Vita e concezioni.

Dialogi e trattati (De tranquillitate animi, De providentia, De brevitate vitae)

Consolationes, Naturales Quaestiones, Epistulae ad Lucilium, Apokolokyntosis

Il teatro: Phaedra

- Testo t3 "Malato" e paziente: sintomi e diagnosi pag 93
- Testo t4 La terapia pag 95
- Otium pag 97
- Testo t8b Schiavi per destino, schiavi per scelta pag 108
- Prova di competenza: Schiavitù antica e diritti umani pag 113
- Testo t9 Pagli uomini buoni capitano tante disgrazie? pag 115
- Testo t11 Possediamo davvero soltanto il nostro tempo pag 121
- Seneca e Orazio: vivere il presente pag 125
- Testo t12 È davvero breve il tempo della vita? pag 128
- Testo t21 Un amore proibito pag 159
- Testo t23 Un terremoto a Pompei pag 168
- Testo t24 Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie pag 170
- Testo t25 L'avvelenamento da monossido di carbonio pag 171
- Snodi di scienza "quando la terra trema: le teorie sui terremoti" pag 172

Lucano:

Vita e concezioni

Pharsalia

- Testo t1 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani pag 199

Persio:

Vita e concezioni. Le Satire (il genere satirico nella letteratura latina: Lucilio, Orazio)

Petronio: Satyricon e il romanzo latino

- Testo t1 Trimalchione entra in scena pag 241
- Testo t2 Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata pag 243
- Testo t4 Trimalchione, il self-made man pag 249



- Testo t8 La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso pag 260
- Gli epici di età Flavia: Silio Italico: Punica, Valerio Flacco: Argonautica, Stazio: Tebaide, Achilleide
Giovenale: Satire
Tacito:
Vita e concezioni
Agricola, Germania, Historiae, Annales
- Libertas pag 460
 - Testo t2 Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano pag 461
 - Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo pag 463
 - Testo t5 Una razza "pura" pag 469
 - Focus cultura Hitler e il Codex Aesinas pag 470
 - Prova di competenza: Tacito e i Germani che incarnano l'oltre pag 477
 - Testo t9 L'inizio delle Historiae pag 480
 - Testo t20 L'incendio di Roma pag 507
 - Testo t22 La ricostruzione di Roma e la Domus aurea pag 515
- Apuleio:
Vita e concezioni
Apologia, Metamorfosi
Sant'Agostino: Confessiones, modulo sul tempo
Modulo sul romanzo Postmoderno (dagli anni Settanta agli Novanta)

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Garbarino, Manca, Pasquariello, De te fabula narratur, vol. 3, Paravia

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Susanna Pietrosanti



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Umberto Galleni	MATEMATICA	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Ripasso programma del quarto anno:

Definizione di limite e verifica di limite

Calcolo dei limiti - Forme indeterminate

Principio di sostituzione degli infinitesimi equivalenti per l'applicazione di limiti notevoli

Definizione di derivata e suo significato geometrico

Formule di derivazione

Teoremi del calcolo differenziale:

Relazione tra continuità e derivabilità

Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica

Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy

Teorema di Hospital e sue applicazioni ai limiti

Studio di funzione:

Casistica completa per il calcolo del Dominio

Studio del segno

Zeri della funzione

Parità e disparità

Applicazione dei limiti allo studio di funzione

Interpretazione dei limiti in termini di asintoti e punti di discontinuità (con relative tipologie)

Applicazione delle derivate allo studio di funzione

Ricerca di massimi e minimi, crescenze e decrescenza

Ricerca di eventuali punti di non derivabilità e loro classificazione

Ricerca di flessi (e loro tipologia), convessità e concavità

Grafico completo di una funzione

Problemi di ottimizzazione



Applicazioni delle derivate alla fisica

Passaggio dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

Calcolo integrale:

Definizioni e generalità

Integrali indefiniti:

Immediati e immediati generalizzati

Funzioni razionali fratte

Sostituzione (con indicazioni di particolari sostituzioni per specifiche classi di funzioni)

Parti (compresi integrali ricorsivi)

Integrali definiti:

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Teorema della media

Derivazione di funzioni integrali

Applicazione al calcolo di lunghezze, aree, volumi di rotazione e di solidi a sezione di forma costante

Applicazione degli integrali alla fisica

Equazioni differenziali:

Generalità

Problema di Cauchy

Equazioni del primo ordine a variabili separabili

Equazioni del primo ordine lineari complete

Equazioni del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee

Probabilità:

Variabili aleatorie continue

Funzione di Distribuzione $f(x)$ (o densità) di una v.a. definita su un intervallo $[a,b]$

Funzione di Ripartizione $F(x)$ di una v.a.

Relazione tra Densità e Ripartizione

Probabilità totale: integrale su $[a,b]$ di $f(x) = 1$ e suo utilizzo per la determinazione di parametri

Utilizzo degli integrali per il calcolo di Media, Varianza, Deviazione standard, probabilità del tipo

$P(X < h)$, $P(X > h)$, $P(h_1 < X < h_2)$

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Bergamini-Trifone-Barozzi: Matematica Blu, vol. 5, ed. Zanichelli



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Da sottolineare che, ove possibile, si è scelto di utilizzare ogni possibile strategia semplificativa con l'utilizzo degli specifici teoremi. Ad esempio, nell'applicazione dei limiti notevoli si è indicato come metodo prevalente il principio di sostituzione degli infinitesimi equivalenti. Oppure, sempre nel calcolo dei limiti, si è utilizzato ogni volta che sia stato applicabile il criterio degli ordini di infinito/infinitesimo.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Umberto Galleni



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Alessio Nerini	FISICA	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

1. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Circuitazione del campo elettrostatico, capacità di un conduttore e di un condensatore, energia immagazzinata in un condensatore, moto di una carica in un campo elettrostatico.

2. Circuiti elettrici

Generatori di tensione ideali e forza elettromotrice, la corrente elettrica, prima e seconda legge di Ohm, resistività di un materiale e sua dipendenza dalla temperatura, potenza elettrica, effetto Joule, circuiti con resistori in serie e in parallelo, resistenza interna, le leggi di Kirchhoff, circuiti con condensatori in serie e in parallelo, circuiti RC (carica e scarica).

3. Interazioni magnetiche e campi magnetici

I magneti, caratteristiche dei campi magnetici e linee di campo magnetico, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico, selettore di velocità, traiettorie circolari ed elicoidali, spettrometro di massa, forza magnetica su un filo percorso da corrente, momento torcente su una spira percorsa da corrente, momento magnetico di una spira, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra correnti, campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente, campo magnetico generato da un solenoide, flusso del campo magnetico e teorema di Gauss, circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère.

4. Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte, legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann, legge di Lenz, l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione, autoinduzione, induttanza ed energia immagazzinata in un solenoide, circuito RL in corrente continua, circuiti semplici in corrente alternata, circuito RLC in corrente alternata, risonanza del circuito RLC, il trasformatore.

5. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi variabili nel tempo, teorema di



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

Ampère generalizzato e corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, velocità della luce, generazione e ricezione di onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, densità di energia di un'onda elettromagnetica.

6. La relatività ristretta

Principio di relatività e fenomeni elettromagnetici, esperimento di Michelson e Morley, postulati della relatività ristretta, simultaneità, dilatazione temporale, paradosso dei gemelli, contrazione delle lunghezze, esempio dei muoni cosmici, trasformazioni di Lorentz, composizione relativistica delle velocità, distanza spazio-temporale e invariante relativistico, relazione tra massa ed energia, energia totale ed energia cinetica relativistica.

7. Particelle e onde

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi dei quanti di Planck, l'effetto fotoelettrico e i fotoni, l'effetto Compton (cenni), la lunghezza d'onda di De Broglie, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

“La fisica di Cutnell e Johnson” (volumi 2 e 3) – ZANICHELLI
Slides fornite dal docente

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

L'unità 6 "La relatività ristretta" viene svolta nel mese di maggio.

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Alessio Nerini



PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FRANCESCA CANU	INGLESE	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

- HISTORICAL CONTEXT 1900 - 1939 map [book ref. pp 282 – 287: The Modern Age; The Great War: the causes, war changes forever, the aftermath of the war and the Treaty of Versailles; the End of the British Empire]

APPROFONDIMENTI:

- Trenches (fotocopia)
 - Weapons and Trench Warfare (ppt): technological advances, machine guns, aviation, U-boats, tanks, chemical warfare, flamethrowers, animals.
 - WAR POETS map [book ref. pp. 336-337: themes; style; lettura sul libro: Shell Shock, or post-traumatic stress disorder p. 337]
 - RUPERT BROOKE, "The Soldier" (fotocopia)
 - SIEGFRIED SASSOON, "Suicide in the Trenches" (fotocopia)
 - JOHN MCCRAE, "In Flanders Fields" p. 338
 - THE IRISH QUESTION map [book ref. p. 286-287, The Irish Question and Irish Home Rule]
 - WILLIAM BUTLER YEATS (life, production, style, Easter 1916 text and analysis) map, "Easter 1916" (fotocopia)
 - MODERNISM ppt: introduction; major influences (Freud, Bergson, James), features of modernist novels [book ref. pp. 296-298, The Novel in the Age of Experimentation, The Modernist Novelists, The Stream of Consciousness novel]
 - JAMES JOYCE (life, production, style, Dubliners structure and analysis, Ulysses structure and analysis) map [book ref. pp. 312-313] from Dubliners: "Eveline" pp. 314-317; Ulysses pp. 320-321, from Ulysses, "Molly's Monologue" (fotocopia)
 - VIRGINIA WOOLF (life, production, style, Mrs Dalloway structure and analysis) map [book ref. p. 324] from Mrs Dalloway, extract from ch. I (fotocopia)
- APPROFONDIMENTO: James Joyce vs Virginia Woolf (fotocopia)
- AMERICAN HISTORY (1900-1939) ppt: introduction, T. Roosevelt and Foreign Policy, The USA and WWI, After the War, The Roaring 20s, Prohibitionism, Economy, The 1929 crash, The Great Depression, Consequences, the Dust Bowl, F.D. Roosevelt and the New Deal [book ref. pp. 288-289 The Roaring Twenties in the USA, The Great Depression and the New Deal]



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

- FRANCIS SCOTT FITZGERALD (life, production and style, The Great Gatsby structure and analysis) map [book ref. 360-361], from The Great Gatsby, "Gatsby's funeral" pp. 363-363.
- WORLD WAR II map [book ref. p. 290-291, The rise of Nazism and the outbreak of the war, The German conquest of Europe and the victory of the allies]

APPROFONDIMENTI:

- Nuclear Weapons (fotocopia): Fission and Fusion bombs; After WWII, Tsar Bomba, Nuclear weapons today.

- Winston Churchill and The Speech to the House of Commons "Blood, Toil, Tears and Sweat" (fotocopia)

- HISTORICAL CONTEXT 1945-PRESENT PART I map [book ref. pp. 384-385, The Cold War, the Division of Germany, The risk of a Third World War]

APPROFONDIMENTO:

- The European Union ppt: definition, origin, symbols (Euro, anthem, motto, values), tasks and institutions, The UK and Brexit

- GEORGE ORWELL (life, production, style, Nineteen Eighty-Four structure and analysis) map [book ref. pp.330-332], from Nineteen Eighty-Four, "Two and Two make Five" pp. 332-334

- IMMIGRATION ppt: definition, immigration in the UK, London as a melting pot, lecture sul libro: "National Identity, Are Nations still important?"; "Melting Pot or Salad Bowl?" pp. 440-441

- MONICA ALI (life, production, style, Bricklane structure and analysis) map, from Bricklane, "Visiting Doctor Azad" ch.5 (fotocopia)

- DRAMA AFTER WWII

- SAMUEL BECKETT (life, production, style, Waiting for Godot structure and analysis) map [book ref pp.406-408], from Waiting for Godot, extract I (act I), extract II (act II) – fotocopia

- HISTORICAL CONTEXT 1945-PRESENT PART II map

- BIOTECHNOLOGY ppt: definition, sectors, green biotechnology (breeding methods, inbreeding, hybridization, mutations); biotechnology and agriculture, GM crops (Golden Rice and Colorado Potato), biotechnology and medicine, cloning (Dolly), forensic biotechnology (PCR method).

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

BALLABIO - BRUNETTI - BEDELL - Enjoy - Europass.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FRANCESCA CAMU



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	STORIA	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Unità didattica n. 1 Il Risorgimento e il processo di unificazione italiana

La prima guerra d'indipendenza, il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour, la seconda guerra d'indipendenza, dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

A. M. Banti, Che cos'è il Risorgimento?, in A. M. Banti, Il Risorgimento italiano, Laterza, Roma-Bari 2010, brano nel Teams.

Unità didattica n. 2 Le grandi potenze europee e l'imperialismo

Il Regno Unito nell'età vittoriana con l'egemonia liberale; Gladstone e Disraeli. L'impero russo da Nicola I ad Alessandro III; il populismo. La Francia con Napoleone III; la Comune di Parigi; la nascita della Terza Repubblica; il caso Dreyfus. L'ascesa della Prussia: il processo di unificazione tedesca e l'età di Bismarck; il nuovo corso di Guglielmo II. Colonialismo e imperialismo; la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino.

E. Zola, In difesa di Dreyfus e della Repubblica, vol. 2, pp. 543-544.

R. Kipling, Il «fardello dell'uomo bianco», vol. 2, pp. 643-644.

Unità didattica n. 3 L'Italia postunitaria

La situazione sociale ed economica nel 1861. La Destra storica al potere: "piemontesizzazione", la lotta al brigantaggio, terza guerra d'indipendenza, la "breccia di Porta Pia", legge delle guarentigie, il Non expedit. L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo: Depretis e il trasformismo, riforme e avvio dell'espansione coloniale, Crispi e la democrazia autoritaria, la nascita del Partito socialista, il primo governo Giolitti, il ritorno al conservatorismo.

Il Programma del Partito socialista italiano, vol. 2, p. 732.

G. P. Calchi Novati, Il colonialismo e gli stereotipi sull'Africa, vol. 2, pp. 740-741.

A. De Boca, Adua, una vittoria per l'Africa, vol. 2, p. 742.

Unità didattica n. 4 Le trasformazioni della società e dell'economia tra XIX-XX secolo

La nascita del movimento operaio, La Prima Internazionale, La Seconda Internazionale. Il nazionalismo, il razzismo, il sionismo e l'antisemitismo. La belle époque tra luci e ombre:

modernizzazione e benessere, la nascita della società di massa, la nazionalizzazione delle masse,



la partecipazione politica delle masse (i primi movimenti femministi, crescita dei sindacati, partiti socialisti).

J. Ortega y Gasset, Che cos'è la massa?, vol. 3A, pp. 26-27.

B. Morris, Il sionismo politico (o diplomatico), La nascita del nazionalismo arabo e arabo-palestinese, in Vittime. Storia del conflitto arabo-sionista 1881-2001, BUR, Milano 2003, pp. 33-43, pdf nel Teams.

Unità didattica n. 5 L'età giolittiana

Riforme, patto Gentiloni, decollo dell'industria, questione meridionale, politica coloniale (guerra di Libia).

G. Pascoli, La guerra in Libia, vol. 3, pp. 109-110.

Unità didattica n. 6 La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra: le crisi marocchine e le guerre balcaniche. Il casus belli e il gioco delle alleanze. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Una guerra di massa e di trincea: eventi bellici sui fronti; intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. Perché scoppiò la prima guerra mondiale?, vol. 3A, pp. 154-155.

B. Mussolini, Contro il neutralismo e il parlamentarismo, vol. 3A, p. 157.

G. Giolitti, Per il neutralismo, vol. 3A, p. 161.

Benedetto XV, L'inutile strage, vol. 3A, p. 162.

E. J. Leed, La memoria della Grande guerra: l'attrazione dell'orrore, vol. 3A, pp. 175-6.

P. Fussel, L'ironia della guerra, vol. 3A, pp. 172-3.

Unità didattica n. 7 Dalle rivoluzioni russe allo stalinismo

L'impero zarista da fine XIX secolo alla rivoluzione del 1905. La rivoluzione di febbraio e di ottobre.

Lenin e il bolscevismo: comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS.

Stalin al potere: apparato repressivo, collettivizzazione delle campagne, eliminazione dei kulaki, industrializzazione forzata, movimento stachanovista. Il potere totalitario: culto del capo, PCUS, gulag, le "grandi purghe".

V. I. Lenin, Le Tesi di aprile, vol. 3A, p. 212.

H. Arendt, Che cos'è il totalitarismo?, vol. 3A, p. 425.

V. T. Šalamov, La vita nel Gulag, vol. 3A, p. 409.

Unità didattica n. 8 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Il "biennio rosso", i partiti di massa (il Partito popolare italiano).

I fasci italiani di combattimento, l'ascesa del fascismo, da Giolitti a Facta, il Partito comunista d'Italia.

La marcia su Roma, Mussolini come presidente del Consiglio, il lento dissolversi del regime liberale, dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime".

Il fascismo al potere: la Carta del lavoro, l'irreggimentazione dei giovani, l'attenzione per le donne, i Patti lateranensi, la politica economica, il culto della personalità, il partito unico, il controllo dei media, la "fascistizzazione" della scuola e della cultura, la politica estera, le leggi razziali.

S. Pollard, Le condizioni economiche dell'Europa nel dopoguerra, vol. 3A, p. 261.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 4

La nascita del Partito comunista italiano, vol. 3A, p. 301.
B. Croce, Il Manifesto degli intellettuali antifascisti, vol. 3A, p. 303.
Discorso alla Camera di Mussolini, Il delitto Matteotti, vol. 3A, p. 304.
Gran consiglio del fascismo, Il corporativismo, vol. 3A, p. 306.
E. Gentile, La «fascistizzazione» dello Stato, vol. 3A, p. 311.
R. De Felice, Come interpretare il fascismo, vol. 3A, p. 313.
G. Candeloro, I rapporti tra Stato e Chiesa. Il sistema concordatario, vol. 3A, p. 314.
E. Gentile, Lo smembramento dello Stato liberale e la fine delle libertà, vol. 3A, p. 315.
Manifesto degli scienziati razzisti, vol. 3A, p. 407.
E. Gentile, Il culto del duce, vol. 3A, pp. 415-416.

Unità didattica n. 9 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar.

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.

La costruzione dello Stato nazista e il totalitarismo nazista (nazionalismo, razzismo, persecuzione degli ebrei), la politica estera nazista.

Weimar come modello di democrazia?, vol. 3A, p. 254.

A. Hitler, Nasce il nazismo, vol. 3A, p. 256.

I. Kershaw, La conquista del potere da parte del nazismo, vol. 3A, p. 354.

G. L. Mosse, La liturgia nazista, vol. 3A, p. 418.

E. Collotti, Il terrore nazista e le SS, vol. 3A, p. 419.

Unità didattica n. 10 L'Europa degli anni Trenta e la Seconda guerra mondiale

Gli Stati Uniti: dal dopoguerra alla crisi del 1929, il proibizionismo, il New Deal.

L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi: la guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale: le fasi cruciali della guerra, la guerra in Italia, foibe ed esodo, la conclusione della guerra, verso un nuovo ordine mondiale (processo di Norimberga).

E. D. Roosevelt, Il New Deal, vol. 3A, p. 344.

Si possono paragonare nazismo, fascismo e comunismo?, vol. 3A, pp. 402-403.

V. S. Grossman, La battaglia di Stalingrado, vol. 3A, p. 477.

P. Levi, La Shoah: salvare la memoria, vol. 3A, pp. 480-481.

Unità didattica n. 11 La Guerra fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa: l'ONU, la dottrina Truman, la NATO e il Patto di Varsavia, il maccartismo e la red scare.

Il dopoguerra dell'Europa occidentale: Germania, Gran Bretagna, Francia (la Quarta e la Quinta Repubblica). Lo stalinismo nell'Europa orientale. Il caso della Jugoslavia di Tito. Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione. La nascita dello Stato di Israele.

E. J. Hobsbawm, L'equilibrio mondiale e la pace fredda, vol. 3B, pp. 44-45.

Unità didattica n. 12 L'Italia repubblicana

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico: un difficile dopoguerra, le origini della Costituzione, gli anni del centrismo, il miracolo economico.

PROGRAMMA SVOLTO del CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

IL RACCONTO DELLA GUERRA Il genocidio degli Armeni; Il Giorno della Memoria: S. Sodi,



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

A. Peretti, Fuori da scuola 1938, Pisa 2018 (Cfr. Teams); Jacobson, Dal liceo ad Auschwitz.
LA COSTITUZIONE: "Alla scoperta della Costituzione" del progetto "La Costituzione e Aldo Moro". L'UE: Storia dell'Unione dell'UE dal Trattato di Maastricht.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

I brani analizzati sono tratti dal libro di testo in adozione A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia, vol. 2 e vol. 3A-3B (edizione PLUS) e allegati in formato pdf nel Teams della classe.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALF



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 4

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
FEDERICA SCALI	FILOSOFIA	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Unità didattica n. 1 L'idealismo tedesco

Caratteri generali dell'Idealismo.

G. W. F. Hegel:

I presupposti della filosofia hegeliana (reale e razionale, la dialettica).

La Fenomenologia dello spirito e le sue figure (stoicismo e scetticismo, signoria e servitù, coscienza infelice).

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo (diritto, moralità, eticità) e assoluto (arte, religione, filosofia).

Reale e razionale, vol. 2B, p. 537-538.

Un esempio della dialettica, in Fenomenologia dello spirito, I, p. 2, pdf in Teams.

Il vero è l'intero, in Fenomenologia dello spirito, I, pp. 13-16, pdf in Teams.

La coscienza infelice, in Fenomenologia dello spirito, I, pp. 180-81, pdf in Teams.

R. Bodei, Fenomenologia dello spirito di Hegel, in

<https://www.youtube.com/watch?v=mJuAgDIJCbA>, in Teams.

Lo Stato come sostanza etica, in Enciclopedia delle scienze filosofiche, II, Laterza, Roma-Bari 1980, pp. 503-504, pdf in Teams.

La morte dell'arte nell'estetica di Hegel, vol. 2B, pp. 538-539.

B. Russell, Hegel, cap. V, in Storia della filosofia occidentale, TEA, Milano 2009, pp. 699-712, pdf in Teams.

Unità didattica n. 2 L. Feuerbach e K. Marx

L. Feuerbach: l'alienazione religiosa, la filosofia dell'avvenire.

Dio come personificazione della ragione, vol. 3A, pp. 92-95.

K. Marx: il materialismo storico, la dialettica, la critica a Feuerbach, critica della religione, lavoro ed alienazione nel sistema capitalista, lotta di classe, analisi dell'economia capitalista (il plusvalore).

Il superamento dell'alienazione religiosa, vol. 3A, pp. 122-124.

L'alienazione del lavoratore di fabbrica, vol. 3A, pp. 124-127.

Il filo conduttore degli studi economici di Marx, vol. 3A, pp. 127-129.



L'operaio di fabbrica e la macchina, vol. 3A, pp.130-132.

Unità didattica n. 3 La reazione all'Idealismo: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la Volontà, la condizione esistenziale, le vie di liberazione dal dolore. Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi (l'interpretazione di F. De Sanctis e G. Baldi).

Il mondo è la mia rappresentazione, vol. 3A, pp. 99-100.

Il mondo è volontà, vol. 3A, pp. 101-104.

Il pessimismo radicale, vol. 3A, pp. 105-107.

Lettura integrale di A. Schopenhauer, L'arte di essere felici.

S. Kierkegaard: la critica ad Hegel, l'esistenza e il singolo, gli stadi esistenziali (la vita estetica, lo stadio etico, la fede come paradosso), la scelta come aut-aut, l'angoscia, la disperazione.

Kierkegaard e gli esistenzialisti.

Il singolo come categoria, in Diario, Rizzoli, Milano 1988, pp. 243-44, pdf in Teams.

Una fede senza riserve, vol. 3A, pp. 116-118.

Il peccato è solo davanti a Dio, vol. 3A, pp. 119-121.

Unità didattica n. 4 F. Nietzsche

La demistificazione della conoscenza e della morale: apollineo, dionisiaco, considerazioni inattuali e la concezione della storia, la genealogia della morale, la morte di Dio.

L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo, l'eterno ritorno.

Il nichilismo.

La volontà di potenza.

Il prospettivismo e Pirandello.

L'incontro tra apollineo e dionisiaco, vol. 3A, pp. 333-335.

Socrate era un delinquente?, in Il crepuscolo degli idoli, 3-4, Adelphi, Milano 1970, p. 20, nel Teams.

Il rapporto con la storia, vol. 3A, pp. 336-338.

L'uomo folle, vol. 3A, pp. 339-340.

L'eterno ritorno, vol. 3A, pp. 341-344.

I caratteri del nichilismo, vol. 3A, pp. 349-353.

L'origine del buono, vol. 3 A, pp. 346-349.

L. Pirandello, Così è se vi pare, brano nel Teams.

Unità didattica n. 5 S. Freud e la psicoanalisi

La struttura della psiche: prima e seconda topica.

La scoperta dell'inconscio; il trattamento psicoanalitico: il trattamento psicoanalitico e le sue origini (i metodi di Charcot e Breuer, il caso di Anna O., il caso di Lucy R.); il sogno, gli atti mancati.

Lo studio della sessualità (fasi e complesso edipico).

La questione della guerra: S. Freud e A. Einstein.

Le due topiche, vol. 3A, pp. 369-373.

I contenuti manifesti e latenti dei sogni, vol. 3A, pp. 373-376.

Analisi degli atti mancati: un modello del metodo, in Introduzione alla psicoanalisi, Boringhieri, Torino 2012, pp. 62-63, pdf nel Teams.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 4

S. Freud, A. Einstein, Perché la guerra?, Bollati Boringhieri, Torino 1997, parte in pdf nel Teams.
A. Gargano, La psicoanalisi e la guerra, in <https://www.youtube.com/watch?v=glJ-Efl76qA>, nel Teams.

Unità didattica n. 6 E. Husserl e la fenomenologia

Dati di fatto ed essenze; la riduzione eidetica; "Tornare alle cose stesse"; il ruolo del soggetto.

L'epoché o riduzione fenomenologica.

L'intenzionalità e la coscienza: noèsi e noèma, intenzioni e mondo, la ritenzione.

La descrizione fenomenologica.

L'io trascendentale.

Il mondo della vita e la crisi delle scienze: oltre il solipsismo, l'intersoggettività.

La ricerca di fondamenti e principi rigorosi, vol. 3B, pp. 160-163.

L'intenzionalità fenomenologica, vol. 3B, pp. 163-165.

Le scienze in crisi, vol. 3B, pp. 165-167.

Unità didattica n. 7 M. Heidegger e la questione dell'essere

Il primo Heidegger, tra essere e esistenza

Essere e tempo: l'Esserci, l'analitica esistenziale (essere-nel-mondo, essere-con-gli-altri, le dimensioni del "si", la deiezione dell'esserci e la vita inautentica, esser-gettato, la paura); il rapporto tra esistenza e tempo (l'angoscia, essere-per-la-morte, temporalità inautentica e autentica).

Il secondo Heidegger

Il senso della svolta (Kehre). La verità come disvelamento, l'essere come evento e come radura (Lichtung), l'arte come "messa in opera della verità", il linguaggio, la poesia.

La chiacchiera, vol. 3B, pp. 171-174.

Il rapporto con la morte, vol. 3B, pp. 174-177.

La paura e l'angoscia, in Essere e tempo, prg. 40, Longanesi, Milano 1976, pp. 233-35, in Teams.

Le scarpe rappresentate da Van Gogh, vol. 3B, pp. 235-238.

PROGRAMMA SVOLTO del CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

IL RACCONTO DELLA GUERRA

S. Freud, A. Einstein, Perché la guerra?, op. cit.

A. Gargano, La psicoanalisi e la guerra, video nel Teams.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

I brani analizzati sono tratti dai seguenti libri di testo in adozione: U. Curi, Il coraggio di pensare, Loescher Editore, Torino 2018, vol. 2B-3A-3B ed allegati in formato pdf nel Teams della classe.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 4 a 4

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
FEDERICA SCALF



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Fabio Nicola De Marco	SCIENZE NATURALI	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Chimica

Recupero Programma di IV

L'EQUILIBRIO CHIMICO Equilibrio dinamico. Equilibrio chimico. Costante di equilibrio. Costante di equilibrio e temperatura. Principio di Le Chatelier.

ACIDI E BASI Introduzione ad acidi, basi e pH. Teorie sugli acidi e sulle basi (Arrhenius e Bronsted) La ionizzazione dell'acqua. Il pH di acidi e basi forti. Acidi e basi deboli. Idrolisi e pH dei sali. Le soluzioni tampone. Come fare una titolazione acido-base. Neutralizzazione di un acido debole con una base forte Titolazione di un acido poliprotico.

REAZIONI REDOX. Ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono. Reazioni di ossidoriduzione. Bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione. Reazioni redox spontanee e non spontanee.

Chimica organica

-Dal carbonio agli idrocarburi. Proprietà dell'atomo di carbonio e ibridazione degli orbitali. Isomeria di struttura. Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria conformazionale e isomeria ottica. Il caso della talidomide. Proprietà fisiche dei composti organici. Reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche: ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione e polimerizzazione. Alcani e cicloalcani. Nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; reazione di alogenazione degli alcani. Alcheni e alchini; nomenclatura di alcheni e alchini; reazione di addizione elettrofila. Idrocarburi aromatici: struttura dell'anello benzenico secondo la teoria della risonanza e secondo la teoria degli orbitali molecolari; reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

-Dai gruppi funzionali ai polimeri. (cenni)

I gruppi funzionali. Alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Acidità di alcoli e fenoli. Reazioni di alcoli e fenoli. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione. Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche. Esteri e saponi. Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Ammidi. Composti eterociclici. Polimeri sintetici: addizione e condensazione.



-Biomolecole.

Dai polimeri alle biomolecole. Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi. Vitamine liposolubili.

Proteine: struttura dell'amminoacido e legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Mioglobina ed emoglobina. Gli enzimi: proprietà, classificazione, nomenclatura, catalisi enzimatica, attività enzimatica e sua regolazione. I coenzimi. I nucleotidi.

-Dal DNA alla genetica dei microrganismi.

Struttura della molecola di DNA. Duplicazione del DNA. Struttura e funzioni delle molecole di RNA.

Codice genetico e sintesi delle proteine.

La regolazione dell'espressione genica. Struttura della cromatina e processo di trascrizione.

Le caratteristiche biologiche dei virus. Ricombinazione omologa. Trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione. I trasposoni.

-Biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie e le loro origini.

Il clonaggio genico. Gli enzimi di restrizione. Elettroforesi su gel. Le DNA ligasi. I vettori plasmidici. La clonazione della pecora Dolly. Le librerie genomiche. Reazione a catena della polimerasi. L'impronta genetica. Il sequenziamento del DNA. I vettori di espressione.

La produzione biotecnologica di farmaci. Topi knock-out. Terapia genica. Terapie con le cellule staminali. Alcune applicazioni delle biotecnologie in agricoltura.

Scienze della terra

-L'energia della Terra

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra; Lo studio dell'interno della Terra; Gli involucri terrestri; I terremoti; I fenomeni sismici; Lo studio delle onde sismiche; Le scale sismiche.

-La tettonica delle placche

I movimenti delle placche litosferiche; Le conseguenze del movimento delle placche; La deformazione delle rocce.

-Le Rocce

Le rocce Magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Classificazione. Condizioni chimico-fisiche di formazione. Composizione. Diagenesi. Sequenza deposizionale delle rocce magmatiche e cristallizzazione frazionata (cenni).

-L'atmosfera e l'ecosistema globale

La terra è un sistema dinamico; I flussi di materia ed energia; Gli strati atmosferici; Flussi di energia; Processi fotochimici dell'atmosfera; La circolazione dell'atmosfera; Il sistema climatico; I fenomeni atmosferici; I cicli biogeochimici.

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

REAZIONI METABOLISMO E GENI EDIZIONE BLU PLUS - VOLUME CON ORGANICA -
PASSANNANTI - Editore TRAMONTANA -



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutochecchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Fabio Nicola De Marco



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Marco Tortorella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Disegno.

La prospettiva in architettura. Il disegno architettonico. Composizione architettonica: modifiche geometriche di un solido (il cubo), sottoposto a varie sollecitazioni.

Storia dell'arte

Il Settecento. Filippo Juvarra: Basilica di Superga; Palazzo Madama; Palazzina di caccia di Stupinigi. Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta. Gianbattista Tiepolo: Banchetto di Antonio e Cleopatra (Salone delle Feste di palazzo Labia); il sacrificio di Ifigenia. Il Vedutismo. Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est; Molo con la Libreria e la chiesa della Salute; Eton College. Francesco Guardi: Molo con la Libreria, verso la Salute; Laguna vista da Murano.

L'Illuminismo. Étienne-Louis Boullée: La Sala di lettura della Biblioteca Nazionale; il Museo; il Cenotaffio di Newton. Gian Battista Piranesi: Disegni; Abside di San Giovanni in Laterano; chiesa di Santa Maria del Priorato.

Il Neoclassicismo. Antonio Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; i Pugilatori; Paolina Borghese; Venere italica; Le tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Jacques Louis David: Il giuramento della pallacorda, disegno; Accademia di nudo: Ettore e Patroclo; il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Le Sabine; Leonida alle Termopili; Bonaparte valica le Alpi; Marte disarmato. Auguste Dominique Ingres: Accademia di nudo virile; Napoleone I sul trono imperiale; Giove e Teti; L'apoteosi di Omero; Il sogno di Ossian; La grande odalisca. Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, disegno; Maja desnuda e Maja vestida; La famiglia di Carlo IV; La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno divora un figlio.

Il Romanticismo. Henry Wallis: La morte di Chatterton. Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Mar glaciale artico (il naufragio della Speranza); Le falesie di gesso di Rügen. John Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury. William Turner: Roma vista dal Vaticano; Regolo; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto; La valorosa Téméraire; Pioggia, vapore e velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Luce e colore (la teoria di Goethe). Théodore Géricault: Accademia di uomo seduto visto da tergo; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio; La zattera della Medusa; Gli alienati: alienata con monomania



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

dell'invidia; alienato con monomania del comando militare; alienato con monomania del furto; alienato con monomania del rapimento dei bambini; alienata con monomania del gioco. Eugène Delacroix: Accademia di nudo femminile; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Eliodoro cacciato dal Tempio; Giacobbe lotta con l'angelo. Francesco Hayez: Aiace d'Oilè; Accusa segreta; Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; I profughi di Parga; Malinconia; Pensiero malinconico; Il bacio; L'ultimo addio di Romeo e Giulietta; Ritratto di Alessandro Manzoni; Venere che scherza con le colombe; I vesperi siciliani (1846); La Maddalena penitente. Camille Corot: La città di Volterra; I giardini di villa d'Este a Tivoli.

La Scuola di Barbizon. Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna.

I Macchiaioli. Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro. Silvestro Lega: Il canto dello stornello; Curiosità; Il pergolato; La visita. Telemaco Signorini: Sulle colline a Settignano; La toilette del mattino; Bagno penale a Portoferraio; La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio; L'Alzaia.

Le Esposizioni Universali. Joseph Paxton: Il Palazzo di cristallo. Gustave-Alexandre Eiffel: La Torre Eiffel. Giuseppe Mengoni: La Galleria Vittorio Emanuele II. Alessandro Antonelli: Mole Antonelliana.

Teorie sul restauro architettonico. Eugène Viollet-leDuc e John Ruskin.

L'Impressionismo. Édouard Manet: La barca di Dante; Ritratto di Irma Brunner (Signora con cappello nero); Colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; In barca; Studio per "Il bar delle Folies Bergère"; Il bar delle Folies Bergère. Claude Monet: Colazione sull'erba; La gazza; Ville a Bordighera; Impression, sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint-Lazare; Barca a Giverny; La Cattedrale di Rouen, serie; Le ninfee, serie; Lo stagno delle ninfee; Salice piangente (1920). Edgar Degas: Ballerina seduta, voltata a destra, disegno; La lezione di danza; Ballerine in riposo; L'assenzio; Piccola danzatrice, bronzo; Campo da corsa. Fantini dilettanti vicino a una vettura; Quattro ballerine in blu. Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère (parallelo con Monet); Giovane donna con veletta; Moulin de la Galette; Paesaggio algerino; Colazione dei canottieri; Le bagnanti. Gustave Cailebotte: I rasieratori di parquet; Il ponte dell'Europa. Federico Zandomenghi: A pesca sulla Senna. Giovanni Boldini: Ritratto di Lina Cavalieri. Auguste Rodin: Porta dell'Inferno; Il bacio; Il pensatore.

Postimpressionismo. Paul Cézanne: Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves. Georges Seurat, il Divisionismo: Un dimanche après-midi. Paul Signac: Il palazzo dei Papi ad Avignone.

Da svolgere

Paul Gauguin: Il Cristo giallo. Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Girasoli; Campo di grano con volo di corvi. Henri de Toulouse-Lautrec: Au Salon de la Rue des Moulins.

L'Art nouveau: caratteri generali. Antoni Gaudì: Sagrada Família.

La Secessione austriaca. Gustav Klimt: il Bacio.

Le Avanguardie storiche. I Fauves. Henri Matisse: La danza. L'Espressionismo. Edvard Munch: Il grido. Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Antonio Sant'Elia: La centrale elettrica.

Educazione Civica. Il punto di vista degli artisti sulla società. I Vedutisti e lo "sguardo sulla città di Venezia". Corot e il Realismo. Telemaco Signorini: "I tre inferni", trasposizione con l'attualità.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Cricco Giorgio Di Teodoro Francesco Paolo, Itinerario nell'arte 4a edizione versione arancione - vol. 4, Zanichelli.

Materiale digitale fornito dall'insegnante.

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Marco Tortorella



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 2

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Paola Brogi	IRC	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

L'uomo e la sua coscienza.

La legge morale.

Il tema della solidarietà.

Il matrimonio civile e religioso.

L'amore coniugale come vincolo.

La morale dei valori.

La disforia di genere.

Alcune religioni del mondo.

Al di là della morale: Gesu' Cristo, l'insegnamento della carità e i Vangeli.

Il valore della vita: il "no" all'aborto, all'eutanasia, al suicidio, alla menzogna, alla pena di morte, all'utero in affitto, alla tossico- dipendenza.

Il documento "Nostrae aetate".

Il valore dell'evocazione: i fatti straordinari.

L'amicizia: prospettiva dell'essere umano in relazione.

La pace.



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 2

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Bibbia, Corano, testo sacro dell'Induismo(Vari)

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA

La Classe si è avvalsa spesso degli interventi dell'insegnante di sostegno e di alcuni esperti come da piano di lavoro

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE

Paola Brogi



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 1 a 3

PROGRAMMA SVOLTO
(ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO)
ANNO SCOLASTICO 2023/24

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
SIMONE CATALANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5A LS

1. PROGRAMMA SVOLTO (anche UDA per indirizzi Professionali)

Modulo 1 - Forza

- Metodologie dell'allenamento
- Test per valutare la forza
- Esercizi pratici per il miglioramento della forza a carico naturale e con sovraccarico (minimo)
- Esercizi isometrici per il miglioramento della forza;
- Circuit training per il miglioramento della forza;
- Esercizi di allenamento funzionale;
- Utilizzo pratico dei programmi "Tabata" e "Boot camp".

Modulo 2 - Ultimate Frisbee

- Regolamento
- I fondamentali di lancio e presa
- Attacco, difesa e cambio di possesso
- Esercitazioni sui fondamentali tecnici
- Attività propedeutiche all' Ultimate
- Partita e auto arbitraggio

Modulo 3 - Resistenza e Velocità

- Metodologie dell'allenamento
- Test di resistenza
- Test di velocità
- Esercitazioni su corsa continua, intervallata ed intermittente;
- Esercitazioni su capacità di reazione, forza veloce/esplosiva, rapidità e tecnica di corsa

Modulo 4 - Mobilità articolare e coordinazione generale

- Esercitazioni di coordinazione generale attraverso il salto della funicella
- Stretching ed esercitazioni di mobilità articolare

Modulo 5 - Flag football



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481

Cod. IPA UF9KYE

C.M.: FIIS00300C



Pag. 2 a 3

- Regolamento
- I fondamentali di gioco
- Attività propedeutiche
- Esercitazioni sulle tecniche di base
- Partita e auto arbitraggio

Modulo 6 - Alimentazione

- Caratteristiche e definizioni
- Principi nutritivi
- Le sostanze energetiche
- Metabolismo basale e fabbisogno energetico
- Composizione corporea
- Indice di massa corporea e sistemi di valutazione
- Disturbi alimentari
- Alimentazione sportiva e mets

Modulo 7 - Multisport: pallamano, pallacanestro e calcio

- Regolamento generale
- I fondamentali di gioco
- Esercitazioni oculo-motori e coordinativi con la palla
- Esercitazioni sulle tecniche di base
- Partita e auto arbitraggio

2. TESTI IN ADOZIONE E MATERIALI IN DIGITALE

Movimento Creativo - edizione arancione - Edizione G. D'Anna 2020

Slides pubblicate dal docente

Mezzi audiovisivi

3. EVENTUALI NOTE AL PROGRAMMA



I.I.S. "A. CHECCHI"

Fucecchio (FI)

www.istitutocheccchi.edu.it

e-mail fiis00300c@istruzione.it pec fiis00300c@pec.istruzione.it

CF: 91002540481 Cod. IPA UF9KYE C.M.: FIIS00300C



Pag. 3 a 3

Fucecchio, 15 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
SIMONE CATALANO

ALLEGATO C

SIMULAZIONI PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
 sul toscano Appennino.
 Con lo scender che fa le nubi a valle,
 prese a lembi qua e là
 come ragne² fra gli alberi intricate,
 si colorano i monti di viola.
 Dolce vagare allora
 per chi s'affanna il giorno
 ed in se stesso, incredulo, si torce.
 Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
 un vociar lieto e folto in cui si sente
 il giorno che declina
 e il riposo imminente.
 Vi si mischia il pulsare, il batter secco
 ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
 E tutto quanto a sera,
 grilli, campane, fonti,
 fa concerto e preghiera,
 trema nell'aria sgombra.
 Ma come più rifulge,
 nell'ora che non ha un'altra luce,
 il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
 Sui tuoi prati che salgono a gironi,
 questo liquido verde, che rispunta
 fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
 al vento trascolora, e mi rapisce,
 per l'inquieto cammino,
 sì che teneramente fa star muta
 l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

- 10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

- 20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
- 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, è subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
- 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

- 40 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

«[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti (1953-), filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- 5 «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivoliamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La citazione proposta, tratta da un saggio dello storico Claudio Pavone, propone una riflessione sull'interesse che può suscitare nei giovani la storia, in particolare la storia contemporanea intesa come "punto di sutura fra passato e futuro".

Ma come nascono questo interesse e questo piacere [per la storia]? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro.

C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in Cornelio Tacito, *Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Rifletti su questo argomento e su che cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Individua che cosa ti spinge verso la conoscenza dei fatti del passato oppure che cosa ti respinge; valuta se la conoscenza storica è utile alla tua formazione o se non ha alcun peso. Argomenta quindi i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA A	Rispetto nei vincoli posti nella consegna	<p><u>I vincoli della consegna sono stati:</u> pienamente rispettati e approfonditi pienamente rispettati e talvolta approfonditi pienamente rispettati pienamente rispettati, ma in maniera meccanica nel complesso rispettati rispettati, con qualche imprecisione rispettati, con molte imprecisioni solo talvolta rispettati non rispettati</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<p><u>La comprensione si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica	<p><u>L'analisi si presenta:</u> precisa, consapevole, articolata ed originale precisa, consapevole e articolata precisa e consapevole precisa e nel complesso consapevole precisa imprecisa molto imprecisa talvolta errata totalmente errata</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	<p><u>L'interpretazione si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e articolata talvolta imprecisa e scarsamente articolata gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA B

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
INDICATORI TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo proposto	<p><u>L'individuazione delle tesi nel testo proposto si presenta:</u> approfondita organica completa adeguata essenziale poco adeguata con qualche fraintendimento lacunosa e superficiale estremamente lacunosa e superficiale</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p><u>Il percorso ragionativo si presenta:</u> articolato, efficace ed originale, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato ed efficace, sostenuto da un utilizzo consapevole dei connettivi articolato, sostenuto da un utilizzo preciso dei connettivi chiaro, sostenuto da un utilizzo corretto dei connettivi semplice e lineare, sostenuto da un utilizzo adeguato dei connettivi non sempre chiaro, accompagnato da un utilizzo non sempre adeguato dei connettivi privo di elaborazione e caratterizzato da un utilizzo incerto dei connettivi confuso, accompagnato da un utilizzo errato dei connettivi molto confuso, non sostenuto da connettivi</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	<p><u>I riferimenti culturali si presentano:</u> congruenti, ampi, originali e frutto di approfondimento personale congruenti, ampi, approfonditi congruenti e ampi, ma non approfonditi ampi, ma non sempre congruenti appropriati non sempre appropriati poco chiari non congruenti estremamente superficiali</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

TIPOLOGIA C

STUDENTESSA/STUDENTE: CLASSE: DATA:			
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza	<p><u>Il testo si presenta:</u> originale nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso efficace nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; pienamente coerente e coeso chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; coerente e coeso complessivamente chiaro nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; complessivamente coerente e coeso adeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso talvolta incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; talvolta poco coerente e coeso incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso molto incerto nella sua ideazione, pianificazione, organizzazione; scarsamente coerente e coeso inadeguato, per quanto riguarda ideazione, pianificazione, organizzazione; non coerente e non coeso</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	<p><u>Il testo si presenta:</u> corretto (ortografia, morfologia, sintassi); consapevole (punteggiatura); preciso e originale (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); preciso (punteggiatura); preciso (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); adeguato (punteggiatura); adeguato (lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi); complessivamente adeguato (punteggiatura e lessico) corretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); adeguato (lessico) lievemente impreciso (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); lievemente impreciso (lessico) talvolta scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); talvolta confuso (lessico) diffusamente scorretto (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura); inadeguato (lessico)</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p><u>Il testo presenta:</u> conoscenze e riferimenti personali ampi e approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali riccamente argomentati conoscenze e riferimenti personali ampi; giudizi critici e valutazioni personali coerentemente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali ordinatamente argomentati conoscenze e riferimenti personali appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali complessivamente appropriati; giudizi critici e valutazioni personali argomentati conoscenze e riferimenti personali non appropriati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali limitati; giudizi critici e valutazioni personali poco argomentati conoscenze e riferimenti personali minimi; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati conoscenze e riferimenti personali assenti; giudizi critici e valutazioni personali non argomentati</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	INDICATORI TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p><u>Rispetto alla pertinenza del testo, del titolo e dell'eventuale parafrasi:</u> il testo si basa su una comprensione autentica della traccia; si rileva originalità nel titolo e nei paragrafi il testo si basa su una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano efficaci il testo è frutto di una comprensione della traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano adeguati il testo rispetta la traccia, ma in maniera meccanica; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano chiari nel complesso, il testo rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti talvolta, il testo non rispetta la traccia; talvolta, il titolo e l'eventuale parafrasi si presentano coerenti il testo fa emergere incertezze nel rispetto della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo prende e si concentra su pochi aspetti della traccia; la formulazione del titolo e la parafrasi sono incerti il testo non rispetta la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono assenti</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		<p><u>Lo sviluppo dell'esposizione si presenta:</u> efficace ed originale efficace ordinato e fluente ordinato e chiaro ordinato, ma non sempre chiaro talvolta, viziato da salti logici spesso viziato da salti logici talvolta confuso privo di un ordine</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		<p><u>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali si presenta:</u> ricca, argomentata, con spunti personali ricca ed argomentata esauriente ed organica nel complesso esauriente corretta e chiara talvolta imprecisa gravemente imprecisa lacunosa gravemente lacunosa</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi:		Valutazione in quindicesimi:	

ALLEGATO E

SIMULAZIONI SECONDA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

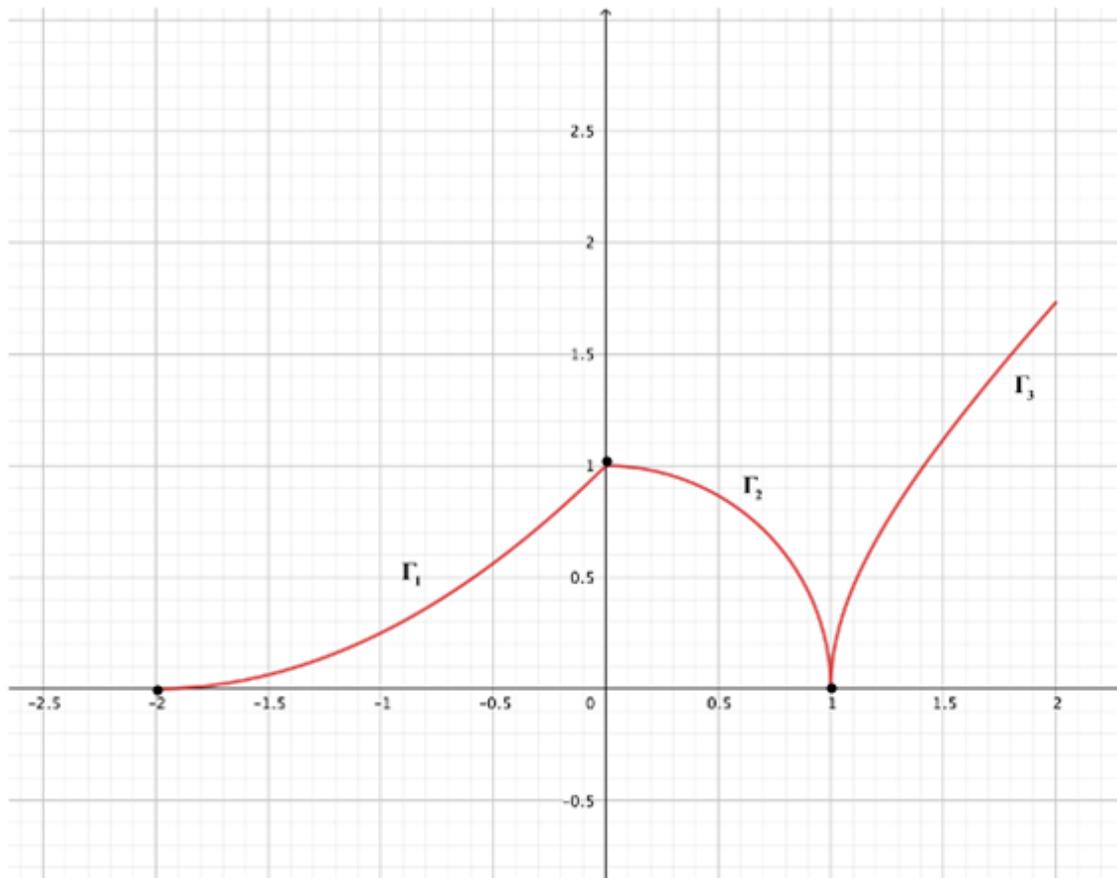
LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LI3, LI4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Il grafico in figura, rappresentativo della funzione continua $y = f(x)$, è unione dell'arco di parabola Γ_1 , dell'arco di circonferenza Γ_2 e dell'arco di iperbole Γ_3 .



- a) Scrivere un'espressione analitica della funzione f definita a tratti nell'intervallo $[-2; 2]$, utilizzando le equazioni:

$$y = a(x + 2)^2 \quad x^2 + y^2 + b = 0 \quad x^2 - y^2 + c = 0$$

e individuare i valori opportuni per i parametri reali a , b , c .

Studiare la derivabilità della funzione f e scrivere le equazioni delle eventuali rette tangenti nei punti di ascissa

$$x = -2 \quad x = 0 \quad x = 1 \quad x = 2$$

*Ministero dell'istruzione e del merito***A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:**LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LI3, LI4, LIIS, LIS2, EA02, EA10**Disciplina: MATEMATICA**

- b) A partire dal grafico della funzione f , dedurre quello della sua derivata f' e individuare gli intervalli di concavità e convessità di $F(x) = \int_{-2}^x f(t)dt$.
- c) Si consideri la funzione $y = \frac{1}{4}(x+2)^2$, definita nell'intervallo $[-2; 0]$, di cui Γ_1 è il grafico rappresentativo. Spiegare perché essa è invertibile e scrivere l'espressione analitica della sua funzione inversa h . Studiare la derivabilità di h e tracciarne il grafico.
- d) Sia S la regione limitata del secondo quadrante, compresa tra il grafico Γ_1 e gli assi cartesiani. Determinare il valore del parametro reale k affinché la retta di equazione $x = k$ divida S in due regioni equivalenti.

PROBLEMA 2Fissato un parametro reale a , con $a \neq 0$, si consideri la funzione f_a così definita:

$$f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{x^2 - a}$$

il cui grafico sarà indicato con Ω_a .

- a) Al variare del parametro a , determinare il dominio di f_a , studiarne le eventuali discontinuità e scrivere le equazioni di tutti i suoi asintoti.
- b) Mostrare che, per $a \neq 1$, tutti i grafici Ω_a intersecano il proprio asintoto orizzontale in uno stesso punto e condividono la stessa retta tangente nell'origine.
- c) Al variare di $a < 1$, individuare gli intervalli di monotonia della funzione f_a . Studiare la funzione $f_{-1}(x)$ e tracciarne il grafico Ω_{-1} .
- d) Determinare l'area della regione limitata compresa tra il grafico Ω_{-1} , la retta ad esso tangente nell'origine e la retta $x = \sqrt{3}$.



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

QUESITI

1. Sia ABC un triangolo rettangolo in A . Sia O il centro del quadrato $BCDE$ costruito sull'ipotenusa, dalla parte opposta al vertice A .
Dimostrare che O è equidistante dalle rette AB e AC .
2. Un dado truccato, con le facce numerate da 1 a 6, gode della proprietà di avere ciascuna faccia pari che si presenta con probabilità doppia rispetto a ciascuna faccia dispari. Calcolare le probabilità di ottenere, lanciando una volta il dado, rispettivamente:
 - un numero primo
 - un numero almeno pari a 3
 - un numero al più pari a 3
3. Considerata la retta r passante per i due punti $A(1, -2, 0)$ e $B(2, 3, -1)$, determinare l'equazione cartesiana della superficie sferica di centro $C(1, -6, 7)$ e tangente a r .
4. Tra tutti i parallelepipedi a base quadrata di volume V , stabilire se quello di area totale minima ha anche diagonale di lunghezza minima.
5. Determinare l'equazione della retta tangente alla curva di equazione $y = \sqrt{25 - x^2}$ nel suo punto di ascissa 3, utilizzando due metodi diversi.
6. Determinare i valori dei parametri reali a e b affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - (ax^3 + bx)}{x^3} = 1$$

7. Si consideri la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} -1 + \arctan x & x < 0 \\ ax + b & x \geq 0 \end{cases}$$

Determinare per quali valori dei parametri reali a, b la funzione è derivabile. Stabilire se esiste un intervallo di \mathbb{R} in cui la funzione f soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle. Motivare la risposta.

8. Data la funzione $f_a(x) = x^5 - 5ax + a$, definita nell'insieme dei numeri reali, stabilire per quali valori del parametro $a > 0$ la funzione possiede tre zeri reali distinti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. (Nota MIM n. 9305 del 20 marzo 2023).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

CORSO DI ORDINAMENTO

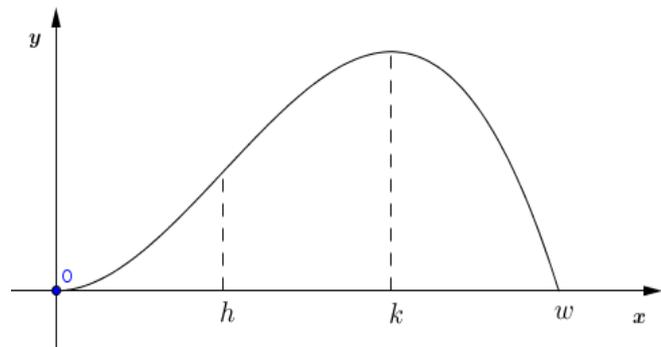
Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 5 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Nella figura a lato è disegnato il grafico Γ di $g(x) = \int_0^x f(t) dt$ con f funzione definita sull'intervallo $[0, w]$ e ivi continua e derivabile. Γ è tangente all'asse x nell'origine O del sistema di riferimento e presenta un flesso e un massimo rispettivamente per $x = h$ e $x = k$.



- 1) Si determinino $f(0)$ e $f(k)$; si dica se il grafico della funzione f presenta punti di massimo o di minimo e se ne tracci il possibile andamento.
- 2) Si supponga, anche nei punti successivi 3 e 4, che $g(x)$ sia, sull'intervallo considerato, esprimibile come funzione polinomiale di terzo grado. Si provi che, in tal caso, i numeri h e k dividono l'intervallo $[0, w]$ in tre parti uguali.
- 3) Si determini l'espressione di $g(x)$ nel caso $w = 3$ e $g(1) = \frac{2}{3}$ e si scrivano le equazioni delle normali a Γ nei punti in cui esso è tagliato dalla retta $y = \frac{2}{3}$.
- 4) Si denoti con R la regione che Γ delimita con l'asse x e sia W il solido che essa descrive nella rotazione completa attorno all'asse y . Si spieghi perchè il volume di W si può ottenere calcolando:

$$\int_0^3 (2\pi x) g(x) dx$$

Supposte fissate in decimetri le unità di misura del sistema monometrico Oxy, si dia la capacità in litri di W .



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: SCIENTIFICO

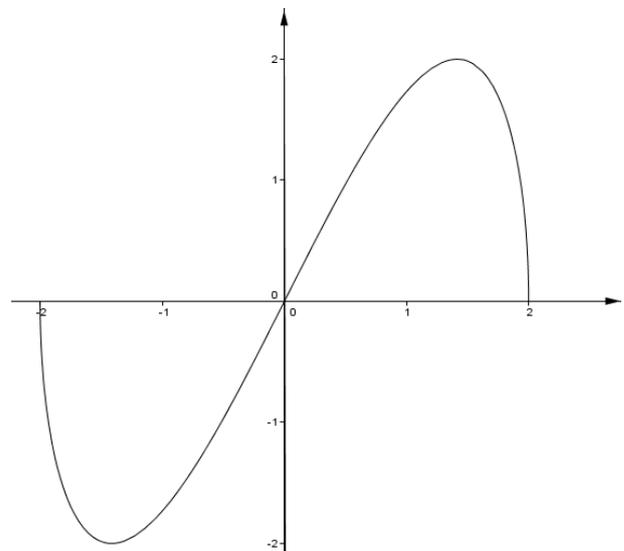
Tema di: MATEMATICA

PROBLEMA 2

A lato è disegnato il grafico Γ della funzione

$$f(x) = x\sqrt{4-x^2}$$

1. Si calcolino il massimo e il minimo assoluti di $f(x)$.
2. Si dica se l'origine O è centro di simmetria per Γ e si calcoli, in gradi e primi sessagesimali, l'angolo che la tangente in O a Γ forma con la direzione positiva dell'asse x .
3. Si disegni la curva d'equazione $y^2 = x^2(4-x^2)$ e si calcoli l'area della parte di piano da essa racchiusa.
4. Sia $h(x) = \text{sen}(f(x))$ con $0 \leq x \leq 2$. Quanti sono i punti del grafico di $h(x)$ di ordinata 1? Il grafico di $h(x)$ presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di k l'equazione $h(x) = k$ ha 4 soluzioni distinte?





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI LICEO SCIENTIFICO

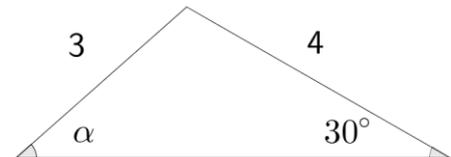
CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

QUESTIONARIO

1. Nel triangolo disegnato a lato, qual è la misura, in gradi e primi sessagesimali, di α ?



2. Si spieghi perchè non esistono poliedri regolari le cui facce siano esagoni.
3. Nello sviluppo di $(2a^2 - 3b^3)^n$ compare il termine $-1080a^4b^9$. Qual è il valore di n ?
4. Un solido Ω ha per base la regione R delimitata dal grafico di $f(x) = e^{1/x}$ e dall'asse x sull'intervallo $[-2, -1]$. In ogni punto di R di ascissa x , l'altezza del solido è data da $h(x) = \frac{1}{x^2}$. Si calcoli il volume del solido.
5. Dei numeri 1,2,3.....6000, quanti non sono divisibili né per 2, né 3 né per 5?
6. Un'azienda commercializza il suo prodotto in lattine da 5 litri a forma di parallelepipedo a base quadrata. Le lattine hanno dimensioni tali da richiedere la minima quantità di latta per realizzarle. Quali sono le dimensioni, arrotondate ai mm, di una lattina?
7. Il valor medio della funzione $f(x) = x^3$ sull'intervallo chiuso $[0, k]$ è 9. Si determini k .
8. Del polinomio di quarto grado $P(x)$ si sa che assume il suo massimo valore 3 per $x = 2$ e $x = 3$ e, ancora, che $P(1) = 0$. Si calcoli $P(4)$.
9. Si determini il dominio della funzione:

$$f(x) = \sqrt{3 - \log_2(x+5)}$$

10. Si determinino i valori reali di x per cui:

$$\left(\frac{1}{5}(x^2 - 10x + 26)\right)^{x^2 - 6x + 1} = 1$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO F

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione degli otto quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 120. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti**.

Per ciascuno degli otto quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 20, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 80.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 200) al voto in ventesimi (max 20/20) ed in decimi (max 10/10).

Seconda prova di matematica a.s. 20... - 20... - Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/____.

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-14)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (15-22)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (23-30)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-6)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (7-16)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (17-25)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (26-35)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-15)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (16-22)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (23-30)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-6)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (7-12)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (13-19)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (20-25)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		

Seconda prova di matematica a.s. 20... - 20... - Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____

Candidato: _____

Data: ___/___/___

TOTALE

--	--

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti										P.T.
	(Valore massimo attribuibile 80/200 = 20x4)										
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
COMPRESIONE e CONOSCENZA (1-5) <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (1-5) <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (1-7) <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE (1- 3 punti) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

punteggio totale	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-73	74-83	84-93	94-103	104-113	114-123	124-135	136-147	148-159	160-171	172-182	186-200
voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il docente

Voto assegnato ____/20

Voto assegnato ____/10

ALLEGATO G

GRIGLIA NAZIONALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE